

N. PRA/346551/2021/CMBAUTO

MONZA, ATTI TELEMATICI, 14/07/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
NOVO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.

FORMA GIURIDICA: COOPERATIVA SOCIALE  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03991940960  
DEL REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MB-1717383

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 14/07/2021 DATA PROTOCOLLO: 14/07/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 04059500969-CIFRA S.R.L. -ELENA.VAGO@STUDI

*Estremi di firma digitale*

Digitally signed by GIANFRANCESCO VANZELLI  
Date: 14/07/2021 18:42:31 CEST  
Reason: Conservatore Registro Imprese  
Location: C.C.I.A.A. MILANO MONZA BRIANZA LODI

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,  
più business.**

Accedi a visure, pratiche  
e bilanci della tua impresa,  
senza costi, sempre e ovunque.



**impresa.italia.it**  
il cassetto digitale dell'imprenditore

 CAMERE DI COMMERCIO  
D'ITALIA



MIRIPRA



0003465512021



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO  
MONZABRIENZA  
LODI

 registroimprese.it  
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/346551/2021/CMBAUTO

MONZA, ATTI TELEMATICI, 14/07/2021

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**32,70**	14/07/2021 18:42:29

RISULTANTI ESATTI PER:

DIRITTI		**32,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**32,70**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
MAURIZIO MICCIO

Data e ora di protocollo: 14/07/2021 18:42:29

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 14/07/2021 18:42:29

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,  
più business.**

Accedi a visure, pratiche  
e bilanci della tua impresa,  
senza costi, sempre e ovunque.



**impresa.italia.it**  
Il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO  
D'ITALIA



MIRIPRA



0003465512021

**NOVO MILLENNIO SOC. COOP. SOC. ONLUS****Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA ZUCCHI, 22/B, 20900 MONZA (MB)
<b>Codice Fiscale</b>	03991940960
<b>Numero Rea</b>	MB 1717383
<b>P.I.</b>	03991940960
<b>Capitale Sociale Euro</b>	113.725 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	879000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A119061

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	200
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	200
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	1.178.677	1.245.453
Totale immobilizzazioni immateriali	1.178.677	1.245.453
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.509.686	1.800.657
2) impianti e macchinario	59.750	84.704
3) attrezzature industriali e commerciali	6.346	7.748
4) altri beni	112.631	149.351
Totale immobilizzazioni materiali	2.688.413	2.042.460
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	155.097	155.097
Totale partecipazioni	155.097	155.097
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.520	13.107
Totale crediti verso altri	12.520	13.107
Totale crediti	12.520	13.107
3) altri titoli	401.743	645.216
Totale immobilizzazioni finanziarie	569.360	813.420
Totale immobilizzazioni (B)	4.436.450	4.101.333
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	969.543	906.947
Totale crediti verso clienti	969.543	906.947
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.027	69.832
Totale crediti tributari	62.027	69.832
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	618.953	582.072
Totale crediti verso altri	618.953	582.072
Totale crediti	1.650.523	1.558.851
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	530.995	125.049
3) danaro e valori in cassa	14.671	15.110
Totale disponibilità liquide	545.666	140.159
Totale attivo circolante (C)	2.196.189	1.699.010
D) Ratei e risconti	24.031	30.747
Totale attivo	6.656.670	5.831.290
<b>Passivo</b>		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	113.725	99.500
III - Riserve di rivalutazione	866.040	112.697
IV - Riserva legale	584.995	576.682
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	121.403	121.403
Varie altre riserve	1.229.574	1.210.584
Totale altre riserve	1.350.977	1.331.987
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	169.120	27.709
Totale patrimonio netto	3.084.857	2.148.575
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	155.729	121.256
Totale fondi per rischi ed oneri	155.729	121.256
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	618.998	540.695
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.858	33.978
Totale debiti verso soci per finanziamenti	34.858	33.978
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.706	638.639
esigibili oltre l'esercizio successivo	428.672	329.035
Totale debiti verso banche	573.378	967.674
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.000	40.000
Totale debiti verso altri finanziatori	40.000	40.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	334.937	329.872
Totale debiti verso fornitori	334.937	329.872
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.470	30.202
Totale debiti tributari	19.470	30.202
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.137	80.440
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.137	80.440
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.967	245.639
Totale altri debiti	233.967	245.639
Totale debiti	1.300.747	1.727.805
E) Ratei e risconti		
	1.496.339	1.292.959
Totale passivo	6.656.670	5.831.290

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.062.580	3.118.927
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	298.561	325.795
altri	433.473	425.992
Totale altri ricavi e proventi	732.034	751.787
Totale valore della produzione	3.794.614	3.870.714
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	224.200	183.590
7) per servizi	1.098.243	1.274.426
8) per godimento di beni di terzi	92.919	102.697
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	1.394.621	1.444.384
b) oneri sociali	381.326	414.642
c) trattamento di fine rapporto	107.489	101.595
e) altri costi	11.766	42.846
Totale costi per il personale	1.895.202	2.003.467
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.776	67.931
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	111.786	114.255
Totale ammortamenti e svalutazioni	178.562	182.186
12) accantonamenti per rischi	40.000	20.000
13) altri accantonamenti	5.000	5.000
14) oneri diversi di gestione	93.363	97.171
Totale costi della produzione	3.627.489	3.868.537
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	167.125	2.177
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	705	19.612
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	11.122	17.066
Totale proventi diversi dai precedenti	11.122	17.066
Totale altri proventi finanziari	11.827	36.678
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	9.832	11.146
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.832	11.146
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.995	25.532
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	169.120	27.709
21) Utile (perdita) dell'esercizio	169.120	27.709

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	169.120	27.709
Interessi passivi/(attivi)	(1.995)	(25.532)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(19.612)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	167.125	(17.435)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	152.489	126.595
Ammortamenti delle immobilizzazioni	178.562	182.186
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	331.051	308.781
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	498.176	291.346
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(62.596)	(74.145)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.065	(92.873)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.716	(3.618)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	203.380	(68.926)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(67.783)	66.975
Totale variazioni del capitale circolante netto	84.782	(172.587)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	582.958	118.759
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.995	25.532
(Utilizzo dei fondi)	(39.713)	(81.521)
Totale altre rettifiche	(37.718)	(55.989)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	545.240	62.770
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.396)	(20.810)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(2.500)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(273.389)
Disinvestimenti	244.060	87.575
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	239.664	(209.124)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(493.933)	203.275
Accensione finanziamenti	100.517	16.143
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	15.325	(6.950)
(Rimborso di capitale)	(900)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(406)	(1.873)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(379.397)	210.595
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	405.507	64.241
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	125.049	57.703

---

Danaro e valori in cassa	15.110	18.215
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	140.159	75.918
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	530.995	125.049
Danaro e valori in cassa	14.671	15.110
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	545.666	140.159

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Si segnala che il valore inserito nella voce "Dividendi e acconti su dividendi pagati" rappresenta la quota del 3% versata dalla Cooperativa al Fondo Sviluppo.

## **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020**

### **Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci,

ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma primo del Codice civile, la presente nota integrativa completa e costituisce, unitamente allo stato patrimoniale ed al conto economico, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa, nonché il risultato economico dell'esercizio 01.01.2020 - 31.12.2020.

Non vi sono informazioni complementari da fornire ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma terzo del Codice civile. Non ricorrono inoltre i presupposti per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 2423, commi quarto e quinto del Codice civile.

Il bilancio è predisposto in unità di euro e senza cifre decimali, nel rispetto della tassonomia XBRL richiesta dal Registro delle Imprese ai fini del deposito. Per effetto di arrotondamenti all'unità di euro di importi espressi in cifre decimali, può accadere che, in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio, la somma delle righe e/o colonne di dettaglio differisca dagli importi esposti nella riga e/o colonna di totale ovvero negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

Si precisa che non si è fatto ricorso ad alcuna deroga rispetto alle disposizioni dettate dal Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione Nona del Codice civile, ad eccezione di quanto si dirà a commento delle immobilizzazioni materiali in merito al ricorso alla facoltà, prevista dall'art. 110 della Legge 13 ottobre 2020 nr. 126, di rivalutare i beni immobili di proprietà sociale.

Il bilancio è stato redatto osservando i seguenti principi:

1. la valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. Gli effetti della pandemia da Covid-19, che ha negativamente influenzato pressoché l'intero arco temporale coperto dall'esercizio qui in commento, sono diffusamente illustrati nella relazione sulla gestione: si anticipa qui soltanto che tali effetti non hanno, a giudizio del Consiglio di amministrazione, messo in dubbio il presupposto della continuità aziendale, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 38-quater della Legge 17 luglio 2020 nr. 77;
2. la rilevazione e la presentazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto;
3. sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
4. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
5. si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

6. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati valutati separatamente, conformemente a quanto indicato dall'art. 2423-bis, comma primo del Codice civile.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, gli stessi vengono richiamati nella presente nota integrativa, a commento delle singole voci per le quali è prevista una specifica indicazione e a corredo delle informazioni numeriche fornite in forma di tabella. Si premette che tali criteri di valutazione sono conformi a quelli indicati dai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nella versione da ultimo aggiornata e pubblicata nel 2016.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico rispecchia quanto indicato dall'art. 2423-ter, senza che si sia reso necessario far ricorso ad alcuna delle facoltà di eliminazione, raggruppamento, aggiunta o adattamento delle voci. Inoltre, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico viene indicato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

Non sono stati operati compensi di partite.

Non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono in più voci dello schema di stato patrimoniale come dettato dall'art. 2424, comma primo del Codice civile: non si rende pertanto necessario procedere alle annotazioni di cui al comma secondo di tale articolo.

## Nota integrativa, attivo

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Alla data del 31 dicembre 2020 non risultano crediti verso soci per quote sottoscritte e non ancora versate, essendo state versate nel corso dell'esercizio le residue quote ancora dovute al 1° gennaio 2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	200	(200)
Totale crediti per versamenti dovuti	200	(200)

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, computandovi in esso anche i costi accessori e tutti i costi direttamente imputabili fino al momento di inizio dell'utilizzo della singola immobilizzazione. Non si è fatto ricorso alla capitalizzazione di oneri finanziari ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, numero 1) del Codice civile: non si rendono quindi dovute le informazioni richieste dall'art. 2427, comma primo, numero 8) del Codice civile.

Le immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ciascun esercizio, in base ad aliquote di ammortamento determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione. Premesso che non si è fatto ricorso alla facoltà, prevista dall'art. 60 comma 7-bis della Legge 13 ottobre 2020 nr. 126, di sospendere lo stanziamento delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2020, si indicano di seguito le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio:

- manutenzioni e migliorie su immobili di terzi: aliquota parametrata alla durata del possesso del bene (in concreto: 10%; 20%; 25% e 33,33%)
- usufrutto sulla residenza di Via Medici a Monza: aliquota parametrata alla durata del diritto (in concreto: 3,33%)

Non si segnalano modifiche ai criteri ed ai coefficienti di ammortamento rispetto a quanto operato in precedenti esercizi.

L'immobilizzazione immateriale che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore rispetto a quello determinato in applicazione dei criteri di valutazione di cui sopra, viene iscritta per tale minor valore, salvo ripristinare il valore originale nel momento in cui vengono meno i motivi della rettifica.

I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti all'attivo dello stato patrimoniale con il consenso dell'organo di controllo della Cooperativa e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Stante la natura giuridica della vostra Cooperativa e il divieto statutario di distribuire utili o riserve, non si rende applicabile quanto previsto dall'art. 2426, numero 5) del Codice civile.

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio e della loro movimentazione registrata nel corso dell'esercizio è riportato nel prospetto seguente:

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	15.709	2.043	1.704.844	1.722.596
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.709	2.043	459.391	477.143
Valore di bilancio	-	-	1.245.453	1.245.453
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	66.776	66.776
Totale variazioni	-	-	(66.776)	(66.776)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	15.709	2.043	1.704.844	1.722.596
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.709	2.043	526.167	543.919
Valore di bilancio	-	-	1.178.677	1.178.677

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, computandovi in esso anche i costi accessori e tutti i costi direttamente imputabili fino al momento di inizio dell'utilizzo della singola immobilizzazione. Non si è fatto ricorso alla capitalizzazione di oneri finanziari ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, numero 1) del Codice civile; non si rende applicabile quanto previsto dall'art. 2426, numero 5) del Codice civile.

Avvalendosi della facoltà introdotta dall'art. 110 della Legge 13 ottobre 2020 nr. 126, la Cooperativa ha proceduto a rivalutare il valore netto contabile al 31 dicembre 2019 degli immobili di proprietà, sulla base di apposita perizia commissionata ad un esperto indipendente. L'importo complessivo delle rivalutazioni è stato pari ad Euro 753.343 ed è stato iscritto in apposita riserva del patrimonio netto, confluita alla voce A III - Riserve di rivalutazione. Il saldo attivo della rivalutazione non è stato affrancato ai fini fiscali e anche per la riserva si è reputato di non dover procedere ad affrancamento dal regime naturale di riserva in sospensione di imposta.

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ciascun esercizio, in base ad aliquote di ammortamento determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione della singola immobilizzazione. Come già per le immobilizzazioni immateriali, anche per le immobilizzazioni materiali si è deciso di non far ricorso alla facoltà di sospendere le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2020.

In concreto, le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio sono state le seguenti:

- fabbricati: 3%, senza considerare il valore attribuibile al sottostante terreno
- impianti e macchinari: 10%
- impianti residenza e palazzina via Medici: 12%
- attrezzatura varia e minuta: 10%
- arredi: 12%
- arredi residenza e palazzina via Medici: 10%

- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- autovetture e autoveicoli: 20%

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'anno l'aliquota di ammortamento di cui sopra è stata dimezzata, sul presupposto che ciò rappresenti correttamente la collocazione temporale della acquisizione e entrata in funzione della immobilizzazione nel corso dell'esercizio.

Non si segnalano modifiche ai criteri ed ai coefficienti di ammortamento rispetto a quanto operato in precedenti esercizi.

L'immobilizzazione materiale che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore rispetto a quello determinato in applicazione dei criteri di valutazione di cui sopra, viene iscritta per tale minor valore, salvo ripristinare il valore originale nel momento in cui vengono meno i motivi della rettifica.

Con riferimento alle attrezzature industriali e commerciali, si precisa che non si è fatto ricorso alla facoltà di cui all'art. 2426, numero 12) del Codice civile.

Le immobilizzazioni materiali di costo unitario inferiore ad Euro 516,46 sono state iscritte a conto economico tra i costi per acquisti, ove repute ad utilità non pluriennale. Lo stesso dicasi per le immobilizzazioni acquistate nell'ambito di progetti finanziati da enti pubblici o privati e il cui costo di acquisto è interamente rimborsato nell'ambito delle relative rendicontazioni di spesa.

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio e della loro movimentazione registrata nel corso dell'esercizio è riportato nel prospetto seguente:

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	2.131.903	219.052	21.509	570.062	2.942.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	331.246	134.348	13.761	420.711	900.066
Valore di bilancio	1.800.657	84.704	7.748	149.351	2.042.460
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	4.396	4.396
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	753.342	-	-	-	753.342
Ammortamento dell'esercizio	44.313	24.954	1.402	41.116	111.785
Totale variazioni	709.029	(24.954)	(1.402)	(36.720)	645.953
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	2.885.245	219.052	21.509	574.458	3.700.264
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	375.559	159.302	15.163	461.827	1.011.851
Valore di bilancio	2.509.686	59.750	6.346	112.631	2.688.413

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in quote di partecipazione non di controllo né di collegamento in altre imprese ed enti, in titoli detenuti durevolmente e in crediti per depositi cauzionali.

Le partecipazioni sono valutate in base al costo di acquisto o di sottoscrizione: non si rende quindi applicabile quanto previsto dall'art. 2426, numeri 3) e 4) del Codice civile.

I titoli sono valorizzati in base al loro costo di acquisizione.

I depositi cauzionali sono invece valutati in base al loro valore nominale, trattandosi di crediti di incasso certo.

Si segnala che sono stati classificati nelle immobilizzazioni finanziarie i valori dei titoli posseduti dalla Cooperativa in quanto tali titoli sono stati vincolati per l'intero loro valore con un pegno a garanzia dell'apertura di cassa concessa dalla Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni.

La movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie è riportata nei prospetti seguenti:

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	155.097	155.097	645.216
Valore di bilancio	155.097	155.097	645.216
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	243.474
Totale variazioni	-	-	(243.474)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	155.097	155.097	401.743
Valore di bilancio	155.097	155.097	401.743

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'elenco dei crediti per depositi cauzionali è riportato nella seguente tabella, con l'avvertenza che trattasi esclusivamente di crediti vantati verso controparti italiane:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	13.107	(587)	12.520	12.520
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>13.107</b>	<b>(587)</b>	<b>12.520</b>	<b>12.520</b>

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	12.520	12.520
<b>Totale</b>	<b>12.520</b>	<b>12.520</b>

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	155.097
Crediti verso altri	12.520
Altri titoli	401.743

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Banca Credito Cooperativo	1.550
Cons. Comunita' Brianza	28.047
Consorzio Farsi Prossimo	125.500
<b>Totale</b>	<b>155.097</b>

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Dep. cauzionali su forniture	910
Dep. cauzionali immobili	11.610
<b>Totale</b>	<b>12.520</b>

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in base al loro valore di presumibile realizzazione, ottenuto apportando al valore nominale apposite svalutazioni determinate per tenere conto delle condizioni economiche generali e del settore e delle situazioni specifiche del singolo debitore, come note alla data di redazione del bilancio. Trattandosi di crediti di natura commerciale e con scadenza a breve, non si è applicato il principio di valutazione del costo ammortizzato.

La tabella seguente da conto dei dettagli delle poste di bilancio in esame:

Descrizione	Dettaglio	31/12/2019	Variazioni	31/12/2020
<b>ALTRI CREDITI</b>	Acconti su retribuzioni		300 €	300 €
	Crediti diversi	845 €	-270 €	575 €
	Crediti per contributi Caritas Monza	66.000 €	5.000 €	71.000 €
	Crediti per contributi PPAA/Privati	114.787 €	26.783 €	141.570 €
	Crediti Vs CFP per prestito fruttifero	400.000 €		400.000 €
	Debiti v/F.do Sanità Integrativa	5 €	38 €	43 €
	Debiti verso INAIL	151 €	111 €	262 €
	Utenti c/ anticipi	284 €	886 €	1.170 €
	Crediti verso INPS		4.033 €	4.033 €
<b>ALTRI CREDITI Totale</b>		<b>582.072 €</b>	<b>36.881 €</b>	<b>618.953 €</b>
<b>CLIENTI</b>		<b>974.766 €</b>	<b>60.191 €</b>	<b>1.034.957 €</b>
<b>CLIENTI F.DO SVALUTAZIONE</b>		<b>-67.819 €</b>	<b>2.405 €</b>	<b>-65.414 €</b>
<b>CREDITI TRIBUTARI</b>	Erario c/addiz. comunale dip.	0 €	94 €	94 €
	Erario c/IRES	0 €	46 €	46 €
	Erario c/rit. interessi attivi	1 €	8 €	9 €
	Erario c/ritenute subite	1.860 €	-84 €	1.776 €
	Iva c/erario	62.182 €	-2.080 €	60.102 €

	Erario c/rit.su int. attivi titoli ETF	5.150 €	-5.150 €	0 €
	Credito d'imposta registratori telematici e altri crediti	639 €	-639 €	0 €
<b>CREDITI TRIBUTARI</b>		<b>69.832 €</b>	<b>-7.805 €</b>	<b>62.027 €</b>
<b>Totale</b>				
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.558.851 €</b>	<b>91.672€</b>	<b>1.650.523 €</b>

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	906.947	62.596	969.543	969.543
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.832	(7.805)	62.027	62.027
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	582.072	36.881	618.953	618.953
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.558.851</b>	<b>91.672</b>	<b>1.650.523</b>	<b>1.650.523</b>

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	969.543	969.543
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62.027	62.027
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	618.953	618.953
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.650.523</b>	<b>1.650.523</b>

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide consistono nelle giacenze di cassa e sui conti correnti bancari o postali accesi dalla Cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritte per l'importo effettivamente esistente a tale data.

Si riporta nel prospetto seguente il dettaglio dell'aggregato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	125.049	405.946	530.995
Denaro e altri valori in cassa	15.110	(439)	14.671
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>140.159</b>	<b>405.507</b>	<b>545.666</b>

## Ratei e risconti attivi

Tra i ratei e risconti attivi vengono iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, se comuni a due o più esercizi e di entità variabile in ragione del tempo.

I risconti attivi sono iscritti per Euro 24.031 e sono così composti:

- per Euro 13.195 risconti su premi assicurativi;
- per Euro 10.409 risconti su forniture;
- per Euro 427 risconti su commissioni e spese bancarie

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14	(14)	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	30.733	(6.702)	24.031
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	30.747	(6.716)	24.031

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

La tabella sotto riportata indica la composizione delle voci del patrimonio netto, specificando per ciascuna l'origine, la possibilità di utilizzazione e gli utilizzi avvenuti nei precedenti esercizi.

Si precisa che il capitale sociale è suddiviso in azioni del valore nominale di Euro 25,00 ciascuna.

Non vi sono categorie particolari di azioni, né azioni di godimento o obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

Si ricorda che, in considerazione della natura giuridica della vostra Cooperativa e delle conseguenti previsioni statutarie, è vietato l'utilizzo delle riserve formate con utili di esercizio per finalità diverse dalla imputazione a capitale e dalla copertura di perdite di gestione.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	99.500	-	15.125	(900)		113.725
Riserve di rivalutazione	112.697	-	753.343	-		866.040
Riserva legale	576.682	8.313	-	-		584.995
<b>Altre riserve</b>						
Riserva avanzo di fusione	121.403	-	-	-		121.403
Varie altre riserve	1.210.584	18.990	-	-		1.229.574
<b>Totale altre riserve</b>	1.331.987	18.990	-	-		1.350.977
Utile (perdita) dell'esercizio	27.709	(27.709)	-	-	169.120	169.120
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.148.575	(406)	768.468	(900)	169.120	3.084.857

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ex lege 904/77	1.229.574
<b>Totale</b>	1.229.574

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	113.725	Versamento Soci		-
Riserve di rivalutazione	866.040	Rivalutazione	A; B	866.040
Riserva legale	584.995	Utili	A; B	584.995
<b>Altre riserve</b>				
Riserva avanzo di fusione	121.403	avanzo fusione	A; B	121.403
Varie altre riserve	1.229.574	Utili	A; B	1.229.574
<b>Totale altre riserve</b>	1.350.977			1.350.977

<b>Totale</b>	2.915.737			2.802.012
<b>Quota non distribuibile</b>				2.802.012

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>Riserva ex Legge 904/77</b>	1.229.574	Utili	A; B	1.229.574
<b>Totale</b>	1.229.574			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le riserve di rivalutazione sono in regime di sospensione di imposta.

## Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali non sia tuttavia determinato alla data di chiusura dell'esercizio l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si riporta nel prospetto seguente il dettaglio dei fondi per rischi e oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	121.256	121.256
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	45.400	45.400
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	10.927	10.927
<b>Totale variazioni</b>	34.473	34.473
<b>Valore di fine esercizio</b>	155.729	155.729

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di trattamento di fine rapporto è costituito dalle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio a norma di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle quote destinate alle forme pensionistiche complementari. Esso rappresenta pertanto l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, senza operare attualizzazioni e al netto delle anticipazioni erogate.

Il debito viene periodicamente aggiornato, in base ai coefficienti di rivalutazione pubblicati dall'ISTAT

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	540.695
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	107.489

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	17.181
Altre variazioni	(12.005)
Totale variazioni	78.303
Valore di fine esercizio	618.998

## Debiti

I debiti sono stati iscritti in base al loro valore nominale, non avendo reputato necessario il ricorso al criterio del costo ammortizzato stante l'irrelevanza della differenza di valutazione che si sarebbe generata con riferimento ai debiti non di natura commerciale a media-lunga scadenza.

Nello stato patrimoniale e nelle tabelle della presente nota integrativa vengono distintamente indicati i debiti aventi scadenze entro ed oltre la data di chiusura dell'esercizio successivo, così come, ove esistenti, quelli con scadenze che si collocano oltre i cinque anni successivi e quelli coperti da garanzie reali su beni di proprietà sociale.

Il debito verso soci per prestiti sociali non sconta disagio; non si rende quindi applicabile quanto previsto dall'art. 2426, numero 7 del Codice civile.

Le seguenti tabelle espongono il dettaglio delle voci di debito:

Descrizione	Dettaglio	31/12/2019	Variazioni	31/12/2020
<b>ALTRI DEBITI</b>	Arrotondamento collaboratori	2 €	0 €	2 €
	Arrotondamento stipendi	-16 €	5 €	-11 €
	Debiti c/trattenute sindacali	172 €	-8 €	165 €
	Debiti f.do sviluppo	0 €	0 €	0 €
	Debiti v/soci per quote da restituire	9.600 €	-7.500 €	2.100 €
	Debiti verso dip/soci recupero ore	10.955 €	2.154 €	13.109 €
	Depositi Cauzionali chiavetta caffè	35 €	3 €	38 €
	Depositi cauzionali da clienti	413 €	-413 €	0 €
	Dipendenti c/retribuzioni	127.374 €	-911 €	126.463 €
	Dipendenti c/retribuzioni pregresse	7.550 €	0 €	7.550 €
	Rateo ferie e festività	74.188 €	7.293 €	81.482 €
	Pignoramento Presso Terzi	0 €	720 €	720 €
	Debiti vari	15.366 €	-13.016 €	2.350 €
<b>ALTRI DEBITI Totale</b>		<b>245.639 €</b>	<b>-11.672 €</b>	<b>233.967 €</b>
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	Erario c/ IRPEF lavoratori autonomi	3.463 €	-699 €	-2.764 €
	Erario c/addiz. comunale dip.	126 €	-126 €	0 €
	Erario c/addiz. regionale dip.	524 €	-497 €	27 €
	Erario c/imposta 11% riv. T.F.R	0 €	2 €	2 €
	Erario c/IRPEF lavoro dipendente	25.267 €	-8.899 €	16.368 €
	Erario c/rit.1030	301 €	8 €	309 €
	Erario Irpef 1012	521 €	-521 €	0 €
<b>DEBITI TRIBUTARI Totale</b>		<b>30.202 €</b>	<b>-10.732 €</b>	<b>-19.470 €</b>
<b>DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI</b>	Debiti v/Cartitas per prestito infruttifero	40.000 €	0 €	40.000 €
<b>DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI Totale</b>		<b>40.000 €</b>	<b>0 €</b>	<b>40.000 €</b>

<b>DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI</b>	Banca Intesa	197.673 €	-197.673 €	0 €
	BCC c/c 310577	326.045 €	-326.045 €	0 €
	C/trans. Competenze Bancarie	10.207 €	-2.757 €	-7.450 €
	Db. BCC mutuo FRCM entro 12 mesi	39.874 €	40.000 €	79.874 €
	Db. Cred. Valt. Casa Luisa entro 12m	10.170 €		10.170 €
	Db. Cred. Valt. Mutuo frim entro 12m	54.671 €	-27.375 €	27.296 €
	C/trans.Credito Valtellinese c/c 98013		9.283 €	9.283 €
	C/trans. Banca Intesa		990 €	990 €
	Db. Banco BPM mutuo entro 12 mesi		7.737 €	7.737 €
	Db. per interessi mutuo Casa Luisa		26 €	26 €
	Db. per interessi mutuo Frim		754 €	754 €
	Db. per interessi mutuo BCC		1.127 €	1.127 €
<b>DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI Totale</b>		<b>638.639 €</b>	<b>-493.933 €</b>	<b>144.706 €</b>
<b>DEBITI VERSO BANCHE OLTRE 12 MESI</b>	Db. Cred.Valt. mutuo frim oltre 12	248.908 €	27.375 €	276.283 €
	Db. BCC mutuo FRCM oltre 12 mesi	80.126 €	-40.000 €	40.126 €
	Db. Banco BPM mutuo oltre 12 mesi		112.263 €	112.263 €
<b>DEBITI VERSO BANCHE OLTRE 12 MESI Totale</b>		<b>329.035 €</b>	<b>99.638 €</b>	<b>428.672 €</b>
<b>DEBITI VERSO SOCI</b>	Debiti v/soci per prestito fruttifero	33.978 €	880 €	34.858 €
<b>DEBITI VERSO SOCI Totale</b>		<b>33.978 €</b>	<b>880 €</b>	<b>34.858 €</b>
<b>DEBITI VS. ISTITUTI PREVIDENZIALI</b>	Debiti V/F.do Genera Futuro	351 €	-85 €	266 €
	Debiti V/F.do Previdenza Cooperativa/Cooperlavoro	881 €	28 €	909 €
	Debiti verso INPS	79.208 €	-16.596 €	62.612 €
	Debiti V/F.do Arti & Mestieri	0 €	351 €	351 €
<b>DEBITI VS. ISTITUTI PREVIDENZIALI Totale</b>		<b>80.440 €</b>	<b>-16.303 €</b>	<b>64.137 €</b>
<b>FORNITORI</b>		<b>329.872 €</b>	<b>5.065 €</b>	<b>334.937 €</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.727.805 €</b>	<b>-427.058 €</b>	<b>-1.300.748 €</b>

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	DI cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	33.978	880	34.858	-	34.858	-
Debiti verso banche	967.674	(394.296)	573.378	144.706	428.672	55.747
Debiti verso altri finanziatori	40.000	-	40.000	40.000	-	-
Debiti verso fornitori	329.872	5.065	334.937	334.937	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	30.202	(10.732)	19.470	19.470	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.440	(16.303)	64.137	64.137	-	-
Altri debiti	245.639	(11.672)	233.967	233.967	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.727.805</b>	<b>(427.058)</b>	<b>1.300.747</b>	<b>837.217</b>	<b>463.530</b>	<b>55.747</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	34.858	34.858
Debiti verso banche	573.378	573.378
Debiti verso altri finanziatori	40.000	40.000
Debiti verso fornitori	334.937	334.937
Debiti tributari	19.470	19.470
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.137	64.137
Altri debiti	233.967	233.967
<b>Debiti</b>	<b>1.300.747</b>	<b>1.300.747</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	34.858	34.858
Debiti verso banche	555.656	555.656	17.722	573.378
Debiti verso altri finanziatori	-	-	40.000	40.000
Debiti verso fornitori	-	-	334.937	334.937
Debiti tributari	-	-	19.470	19.470
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	64.137	64.137
Altri debiti	-	-	233.967	233.967
<b>Totale debiti</b>	<b>555.656</b>	<b>555.656</b>	<b>745.091</b>	<b>1.300.747</b>

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2022	34.858	-
<b>Totale</b>	<b>34.858</b>	<b>0</b>

Con riferimento a quanto richiesto dalla Banca d'Italia con delibera nr. 584 dell'8 novembre 2016 per le cooperative sociali con più di 50 soci che fanno ricorso allo strumento del prestito sociale, si segnala che l'indicatore relativo al rapporto tra patrimonio più debiti a medio - lungo termine e l'attivo immobilizzato è pari al 31 dicembre 2020 a 0,95

Un indice di struttura finanziaria  $< 1$  evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della Cooperativa.

## Ratei e risconti passivi

Tra i ratei e risconti passivi vengono iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, se comuni a due o più esercizi e di entità variabile in ragione del tempo.

I ratei passivi ammontano ad Euro 19 e sono così composti:

- per Euro 19 ratei su competenze bancarie;

I risconti passivi ammontano ad Euro 1.496.320 e sono così composti:

- per Euro 1.513 risconti su fatture clienti
- per Euro 1.494.807 risconti su contributi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	2.866	(2.847)	19
<b>Risconti passivi</b>	1.290.093	206.227	1.496.320
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.292.959	203.380	1.496.339

## Nota integrativa, conto economico

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi ove esistenti, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In caso di operazioni in valuta diversa dall'euro, l'iscrizione avviene in base al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta; le relative attività (purché non immobilizzate) e passività, sono invece valutate in base al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con iscrizione nel conto economico dei conseguenti utili e perdite su cambi.

### Valore della produzione

Il prospetto seguente da conto del dettaglio della composizione del valore della produzione:

Descrizione	Dettaglio	Totale
ALTRI RICAVI E PROVENTI DA ENTI PUBBLICI	Altri ricavi da Enti Pubblici	4.762 €
	Contributi in c/esercizio da Enti Pubbli	64.633 €
	Ricavi spese utenti rifatturate	1.563 €
	Contributo c/esercizio registratori di cassa	30 €
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI DA ENTI PUBBLICI Totale</b>		<b>70.987 €</b>
ALTRI RICAVI E PROVENTI DA PRIVATI	Affitti attivi	2.800 €
	Altri ricavi	316.455 €
	Contributi Caritas Monza	20.000 €
	Contributi in c/esercizio da Privati	144.650 €
	Contributi Prog.Fond.Vismara	7.573 €
	Contributi Via Medici	61.675 €
	Corrispettivi Negozio	2.335 €
	Corrispettivi Residenza MPCs	61.932 €
	Donazioni	34.263 €
	Ricavi contr.spese per utilizzo locali	2.500 €
	Ricavi per recupero ctb. F.do Tesoreria	86 €
	Rimborsi Assicurazioni	5.874 €
	Sopravvenienze attive	904 €
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI DA PRIVATI Totale</b>		<b>661.047 €</b>
PRESTAZIONE SERVIZI DA ENTI PUBBLICI	Ricavi Abitare Insieme	1.190 €
	Ricavi Alba Chiara	271.381 €
	Ricavi Aliante	109.718 €
	Ricavi Arcadia	74.264 €
	Ricavi Arconauta	361.105 €
	Ricavi Casa di Enrica	53.376 €
	Ricavi Casa Jobel	406.182 €
	Ricavi Casa Luisa	72.943 €
	Ricavi Casa Medici	26.151 €
	Ricavi Casamica	116.174 €
	Ricavi Domiciliari SE	1.050 €

	Ricavi Macondo	50.826 €
	Ricavi Progetto Diogene	95.810 €
	Ricavi Progetto So-Stare	109.846 €
	Ricavi Residenza MPCS	50.669 €
	Ricavi Stellapolare	430.952 €
	Ricavi Sirio	191.400 €
	Ricavi Grave Emarginalità	45.365 €
	Ricavi per prestazioni varie	1.356 €
	Ricavi Le Ginestre	54.175 €
<b>PRESTAZIONE SERVIZI DA ENTI PUBBLICI Totale</b>		<b>2.523.934 €</b>
<b>PRESTAZIONE SERVIZI DA PRIVATI</b>	Ricavi Abitare Insieme	23.790 €
	Ricavi Aliante	7.256 €
	Ricavi Arcadia	10.476 €
	Ricavi Arco Space	1.150 €
	Ricavi Arconauta	3.858 €
	Ricavi Bimbinsieme	71.661 €
	Ricavi Caritas decanale Monza	23.150 €
	Ricavi Casa di Enrica	10.644 €
	Ricavi Casa Luisa	12.762 €
	Ricavi Domiciliari SE	1.100 €
	Ricavi Macondo	14.286 €
	Ricavi Migranti	345.870 €
	Ricavi Spazio Musica Scuola	12.645 €
<b>PRESTAZIONE SERVIZI DA PRIVATI Totale</b>		<b>538.646 €</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>3.794.614 €</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni servizi a PPAA	2.523.934
Prestazioni servizi a privati	538.646
<b>Totale</b>	<b>3.062.580</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.062.580
<b>Totale</b>	<b>3.062.580</b>

## Costi della produzione

I prospetti seguenti danno conto del dettaglio dei costi di produzione che si sono sostenuti nell'esercizio, suddivisi per tipologia e natura:

Descrizione	Dettaglio	Totale
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	Acc.to Fondo Rischi	40.000 €
		<b>40.000 €</b>

ACCANTONAMENTO PER RISCHI		
<b>Totale</b>		
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	Acc.to solidarietà sostegno dell'utenza	5.000 €
	Amm.to Appartamento Casa di Enrica	4.036 €
	Amm.to appartamento Monza	4.510 €
	Amm.to appartamento Seregno	4.152 €
	Amm.to arredi	5.918 €
	Amm.to arredi palazzina v.Medici	8.604 €
	Amm.to arredi residenza v.Medici	15.292 €
	Amm.to attrezzatura varia	1.403 €
	Amm.to Autoveicoli	1.770 €
	Amm.to autovetture	6.154 €
	Amm.to impianti e macchinari	5.517 €
	Amm.to impianti palazzina v.Medici	4.842 €
	Amm.to impianti residenza v.Medici	14.595 €
	Amm.to macchine elettroniche ufficio	3.377 €
	Amm.to manut.ni e rip.ni da amm.re	7.711 €
	Amm.to manutenzioni beni di terzi	6.316 €
	Amm.to palazzina v.Medici	31.617 €
	Amm.to usufrutto residenza v.Medici	52.749 €
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		<b>183.562 €</b>
<b>Totale</b>		
<b>COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE SOCIO</b>	Acc.to 13.ma mensilità Soci	65.428 €
	Acc.to contr. 13.ma mensilità Soci	17.887 €
	Acc.to contr. ferie/festività Soci	21.774 €
	Acc.to ferie e festività Soci	79.703 €
	Acc.to TFR Genera Futuro Soci	950 €
	Acc.to TFR Soci	70.790 €
	Buoni mensa Soci	907 €
	Contributi Inail Soci	6.129 €
	Contributi Inps Soci	201.717 €
	Retribuzioni soci	755.096 €
	Rimborsi Km Soci	1.124 €
	Rimborsi spese pie' di lista Soci	864 €
	Sanità integrativa Soci	2.950 €
	Acc.to TFR Arti & Mestieri	351 €
<b>COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE SOCIO</b>		<b>1.225.670 €</b>
<b>Totale</b>		
<b>COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI</b>	Affitti passivi	59.753 €
	Noleggio beni strumentali	5.423 €
	Spese condominiali	27.742 €
<b>COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI</b>		<b>92.919 €</b>
<b>Totale</b>		
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	Altri costi consortili	59.636 €
	Canone licenze antivirus	1.007 €
	Carburante autoveicoli	871 €
	Carburante autovetture	2.134 €
	Collaborazioni occasionali	25.068 €

Collaborazioni professionali	134.883 €
Collaborazioni professionali soci	30.347 €
Commissioni e spese bancarie	9.933 €
Compensi collegio sindacale	9.880 €
Compensi organismo di vigilanza	3.640 €
Contratti di assistenza informatica	5.283 €
Contratti di assistenza tecnica	450 €
Contratti di manutenzione	25.839 €
Contratti di manutenzione estintori	3.960 €
Contratti privacy	2.590 €
Costi assistenza informatica	11.812 €
Costi dominio internet	1.208 €
Costi manutenzioni autoveicoli	57 €
Costi manutenzioni autovetture	4.233 €
Costi manutenzioni ordinarie	5.235 €
Costi manutenzioni su beni di terzi	21.629 €
Costi per amministrazione e contabilità	9.965 €
Costi per assicurazioni	42.215 €
Costi per assicurazioni autovetture	10.277 €
Costi per consulenze DLG 81/08 da CFP	11.210 €
Costi per corsi e formazioni	9.020 €
Costi per formazione DLG 81/08 da CFP	3.450 €
Costi per gestione personale	25.494 €
Costi per pedaggi autostradali	85 €
Costi per prestazioni medico competente	1.574 €
Costi per servizi di pulizia	112.304 €
Costi per servizi di qualità	3.696 €
Costi per servizi di ristorazione	33.334 €
Costi per servizi di vigilanza	4.353 €
Costi per servizi vari	6.428 €
Erogazione pocket money	41.627 €
Erogazione pocket money migranti	26.243 €
Prestazioni da terzi	63.148 €
Prestazioni da terzi Diogene	89.000 €
Prestazioni da terzi indeducibili	4.320 €
Scontrini fiscali per servizi	549 €
Spese acqua potabile	10.964 €
Spese energia elettrica	42.167 €
Spese gas metano	53.159 €
Spese per fotocopie e rilegature	3.388 €
Spese per utenti	98.396 €
Spese per utenti da rifatturare	1.563 €
Spese per vacanze utenti	2.347 €
Spese postali e di spedizione	85 €
Spese radiomobile	17.145 €
Spese telefoniche	10.028 €
Stampa manifesti e volantini	1.017 €
<b>COSTI PER SERVIZI Totale</b>	<b>1.098.243 €</b>
Acc.to 13.ma mensilità Dipendenti	35.234 €

<b>COSTI PERSONALE DIPENDENTE NON SOCIO</b>		
	Acc.to contr. 13.ma mensilità Dipendenti	9.467 €
	Acc.to contr. ferie/festività Dipendenti	9.232 €
	Acc.to ferie e festività Dipendenti	43.276 €
	Acc.to TFR Cooperlavoro Dipendenti	2.110 €
	Acc.to TFR Dipendenti	32.970 €
	Contr. C/to az. Cooperlavoro Dipendenti	319 €
	Contributi Inail Dipendenti	3.545 €
	Contributi Inps Dipendenti	111.575 €
	Retribuzioni Dipendenti	415.884 €
	Rimborsi Km Dipendenti	4.859 €
	Rimborsi spese pie' di lista Dipendenti	288 €
	Sanità integrativa Dipendenti	775 €
<b>COSTI PERSONALE DIPENDENTE NON SOCIO Totale</b>		<b>669.532 €</b>
<b>MERCI C/ACQUISTI</b>		
	Abbigliamento	2.296 €
	Beni strumentali inf. a euro 516,46	21.324 €
	Biancheria	1.886 €
	Cancelleria	5.745 €
	Generi di prima necessità	123.294 €
	Materiale per sicurezza lavoratori	45.499 €
	Materiale vario	16.084 €
	Medicinali	6.487 €
	Scontrini fiscali per acquisti	1.585 €
<b>MERCI C/ACQUISTI Totale</b>		<b>224.200 €</b>
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>		
	Altre imposte e tasse diverse	15.311 €
	Diritti CCIAA	1.217 €
	ICI / IMU	14.485 €
	Imposte di bollo	859 €
	Imposte di registro	1.694 €
	Iva indetraibile pro-rata	1.488 €
	Omaggi	881 €
	Penali more multe	382 €
	Quote associative	13.761 €
	Quotidiani periodici e pubblicazioni	445 €
	Sopravvenienze passive	33.579 €
	Spese di rappresentanza	990 €
	Spese societarie varie	557 €
	Minusvalenza vendita titoli	7.715 €
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE Totale</b>		<b>93.363 €</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>3.627.489 €</b>

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto dà conto del dettaglio della gestione finanziaria della Cooperativa nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Dettaglio	Totale
-------------	-----------	--------

<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	Interessi attivi c/c bancari	33 €
	Interessi attivi finanziari	10.000 €
	Interessi attivi su titoli	462 €
	Sconti e abbuoni attivi	626 €
	Interessi attivi vari	1 €
	Plusvalenza vendita titoli	705 €
<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI Totale</b>		<b>11.827 €</b>
<b>ONERI FINANZIARI E BANCARI</b>	Interessi passivi c/c bancari	-5.863 €
	Interessi passivi finanziari	-2.720 €
	Interessi passivi prestito soci	-1.189 €
	Interessi passivi vari	-48 €
	Sconti e abbuoni passivi	-11 €
<b>ONERI FINANZIARI E BANCARI Totale</b>		<b>-9.832 €</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.995 €</b>

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
<b>Debiti verso banche</b>	8.584
<b>Altri</b>	1.248
<b>Totale</b>	9.832

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per l'esercizio in commento non sono state appostate imposte correnti, in forza della applicazione della esenzione IRES per le cooperative di produzione e lavoro per le quali l'incidenza del costo del lavoro dei soci sul totale degli altri costi è superiore al 50% e della esenzione IRAP prevista dalla Regione Lombardia per le ONLUS.

Non sono state accantonate neppure le imposte anticipate e differite. In merito a questo ultime e con riferimento alla rivalutazione dei fabbricati di cui si è detto a commento delle immobilizzazioni materiali, si è reputato di non dover accantonare un fondo per imposte differite in quanto, stante la citata incidenza del costo del lavoro dei soci sul totale degli altri costi, si è ritenuto che allorquando si riverseranno le quote di ammortamento non deducibili perché riferite al valore rivalutato, permarrà la situazione di esenzione da IRES.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Il numero dei dipendenti occupati nel corso dell'esercizio, distintamente per categoria contrattuale, viene indicato nel prospetto seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>2019</b>	<b>Assunti</b>	<b>Dimessi</b>	<b>2020</b>
Dirigenti (liv. F2)	1	0	0	1
Quadri (E2; F1)	5	0	0	5
Impiegati (D1 fino E1)	64	5	7	62
Altri (fino Liv. C)	11	4	2	13
<b>Totale</b>	<b>81</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>81</b>

La tabella successiva evidenzia il numero medio dei dipendenti per categoria contrattuale.

Si precisa che il numero di addetti calcolato in termini di ULA è di 60,65

	<b>Numero medio</b>
<b>Dirigenti</b>	1
<b>Quadri</b>	5
<b>Impiegati</b>	63
<b>Altri dipendenti</b>	12
<b>Totale Dipendenti</b>	81

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Si fornisce di seguito l'indicazione dei compensi riconosciuti nel corso dell'esercizio ai membri dell'organo di controllo della vostra Cooperativa.

Si precisa che la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita, conformemente allo statuto, al Collegio sindacale, remunerato come indicato nel prospetto. Al revisore non sono stati riconosciuti compensi per altri servizi di verifica svolti o per attività di consulenza fiscale o comunque diversa dalla revisione legale dei conti.

	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	9.880

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Le azioni della Cooperativa sono tutte ordinarie.

### **Titoli emessi dalla società**

La Cooperativa non ha emesso titoli diversi dalle azioni.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non ci sono strumenti finanziari emessi dalla Cooperativa.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non vi sono garanzie nè passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La Cooperativa ha rilasciato le seguenti garanzie

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Ipoteche su mutui bancari	€ 626.000
Pegni a garanzia scoperti bancari a breve termine	€ 191.000
<b>Totale</b>	<b>€ 817.000</b>

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non ci sono patrimoni e finanziamenti dedicati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Non ci sono operazioni con parti correlate eseguite al di fuori dei prezzi di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, tali da incidere sugli importi esposti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella presente nota integrativa.

Si rimanda alla lettura della relazione sulla gestione per maggiori informazioni sugli impatti della emergenza epidemiologica da Covid-19 sulle attività della Cooperativa.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Non ci sono strumenti finanziari derivati ex art. 2427 del Codice civile.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma primo, lettera b) del Codice civile, si evidenzia nella tabella sottostante il rapporto tra costo del lavoro dei soci e costo totale del lavoro:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Percentuale</b>
Costo personale soci	€ 1.225.670	64,67%
Costo personale non socio	€ 669.533	35,33%
<b>Totale</b>	<b>€ 1.895.202</b>	<b>100,00%</b>

Si precisa che in quanto sociale la cooperativa è a mutualità prevalente di diritto a prescindere dal valore del parametro di riferimento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2528, comma quinto del Codice civile, si comunica che, nell'esercizio in commento, sono stati ammessi alla compagine sociale nr. 1 socio di cui 1 lavoratore ; si sono stati dimessi nr. 1 socio di cui 1 lavoratore.

Al 31 dicembre 2020 la compagine sociale annovera nr.70, soci, di cui nr. 55 lavoratori e nr. 15 volontari. Nel valutare le domande di ammissione di nuovi soci il Consiglio di amministrazione ha tenuto in attenta considerazione i criteri di mutualità ed i principi della parità di trattamento e della "porta aperta" che ispirano il diritto societario delle cooperative. Le domande di ammissione sono inoltre state valutate in relazione alla capacità dei richiedenti di concorrere alla realizzazione degli scopi della Cooperativa, tenuto conto anche di quanto previsto dalla Legge nr. 381/1991.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La Cooperativa non ha stanziato ristorni per l'esercizio in commento.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La legge 4 agosto 2017 nr. 124 ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, alcuni obblighi di trasparenza in capo ai soggetti che ricevono "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a questi assimilati, con cui intrattengono rapporti economici.

In considerazione del fatto che questa disposizione ha sollevato questioni interpretative e applicative tuttora irrisolte, la Cooperativa ha svolto i necessari approfondimenti e, anche alla luce dei più recenti orientamenti, ritiene che non rientrino nell'ambito dell'obbligo di pubblicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio: agevolazione ACE);
- i vantaggi economici selettivi, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali previste dalle norme di contrasto alle conseguenze della emergenza epidemiologica da Covid-19);
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad esempio: Fondimpresa e Fondirigenti), in quanto fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato, finanziati con i contributi versati dalle imprese associate.

Ciò premesso, nell'esercizio in commento la Cooperativa non ha ricevuto erogazioni che rientrano nel novero delle liberalità né altri aiuti pubblici ad hoc, ossia non concessi in base ad un regime eventuale.

In attesa di ulteriori riscontri normativi, si segnala comunque quanto segue:

Denominazione soggetto ricevente	CF ricevente	Denominazione soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
NOVO MILLENNIO S.C. S. ONLUS	03991940960	COMUNE DI MONZA	6.226,28	14/07/20	CONTRIBUTO GIOVANI PROTAGONISTI

NOVO MILLENNIO S.C. S. ONLUS	03991940960	AG.ENTRATE PAG URG COVID19	21.561,00	14/07/20	CONTRIBUTO ART. 25 DL N. 34 DEL 2020
NOVO MILLENNIO S.C. S. ONLUS	03991940960	COMUNE DI BRUGHERIO	8.000,00	26/07/20	PROGETTO "ABITARE INSIEME" ANNO 2019
<b>Totale</b>			<b>€ 35.787,28</b>		

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Quanto al risultato dell'esercizio di Euro 169.120 ve ne proponiamo la seguente destinazione, tenuto conto dei vincoli di legge e statutari:

Descrizione	Esercizio 2020	
<b>Utile di esercizio</b>		<b>€ 169.120</b>
F.do sviluppo	3%	€ 5.074
Riserva legale	30%	€ 50.736
Riserva straordinaria	67%	€ 113.310
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>€ 169.120</b>

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci,

riteniamo di avervi fornito, con il bilancio di cui la presente nota integrativa è parte, ogni informazione necessaria o utile per l'esatta comprensione della situazione finanziaria e patrimoniale della vostra Cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio e dell'andamento della gestione economica nel corso dello stesso. Maggiori informazioni di natura qualitativa sono desumibili dalla relazione sulla gestione, che l'organo amministrativo vi sottopone ed illustra a parte a norma di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile.

Firmato

Il Presidente

Marco Meregalli



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

\* \* \*

Il sottoscritto Dott. Gelmini Federico, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano (MI), al n. 4190, in qualità di incaricato dal legale rappresentante di Novo Millennio - Società Cooperativa Sociale O.n.l.u.s., ai sensi dell'articolo 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la cooperativa.

Firmato: Dott. Gelmini Federico commercialista incaricato

\* \* \*

Esente dal bollo ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lv. 460/97

## **RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea dei Soci della Cooperativa Novo Millennio Cooperativa sociale Onlus Sede legale in Monza (MB) – Via Zucchi nr. 22/b.

### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Novo Millennio Cooperativa sociale Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione di detti documenti.

#### **Elementi alla base del giudizio**

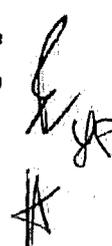
Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi di supporto sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

#### **Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto



della continuità aziendale, nonché per una adeguata informazione in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nonché l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi di supporto sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia



Inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Con riferimento al permanere alla data odierna del presupposto della continuità aziendale, Vi invitiamo ad esaminare quanto indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione in merito alle ripercussioni sulla operatività della emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha colpito l'Italia a partire dal mese di febbraio 2020. Vi segnaliamo in particolare che gli Amministratori hanno ritenuto di redigere il bilancio tenendo conto di quanto previsto dall'art. 6 del Decreto legge 8 aprile 2020 nr. 23 così come modificate dall'art. 1, comma 266 della Legge 30 dicembre 2020 nr. 178 e pertanto di aver verificato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale con riferimento alla data del 31 dicembre 2020. Condividiamo quindi quanto indicato dagli Amministratori sullo specifico punto:

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Novo Millennio Cooperativa sociale Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

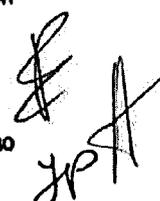
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Novo Millennio Cooperativa sociale Onlus al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il Collegio sindacale inoltre segnala che, nella relazione sulla gestione, gli Amministratori:

- illustrano gli scopi mutualistici e solidaristici e le modalità di loro perseguimento. Su tali informazioni non vi sono



osservazioni da segnalare;

- illustrano i criteri seguiti nella ammissione di nuovi soci;
- forniscono le informazioni sul rispetto dei requisiti di mutualità prevalente di cui all'art. 2512 del Codice civile, come richiesto dall'art. 2513 del Codice civile e dalle recenti disposizioni emanate dal Ministero delle Attività Produttive, d'intesa con gli Uffici Revisioni delle centrali cooperative. Si ricorda a tale proposito che, essendo la Novo Millennio Cooperativa sociale Onlus una società cooperativa sociale, la sussistenza dei requisiti di mutualità prevalente è presunta per legge; nella relazione vengono comunque fornite le informazioni sul rispetto di detti requisiti.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione. In occasione di tali riunioni e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, nonché sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale e sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze. Abbiamo inoltre acquisito informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Su tutto quanto precede, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza della Società e abbiamo preso visione delle relazioni prodotte da detto Organismo: dagli incontri avuti, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni: anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e

telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 110, commi 1-7 della Legge 13 ottobre 2020 nr.126, per un importo di Euro 753.343,00, attestiamo che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Legge 21 novembre 2000 nr. 342.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Milano, 26 Maggio 2021

Il Collegio sindacale:

Marco Lovagnini (Presidente)



Ilaria Parolo (Sindaco effettivo)



Vittorio Zuccoli (Sindaco effettivo)



**NOVO MILLENNIO**

**Società Cooperativa Sociale ONLUS**

Sede legale in Monza (MB) – Via Zucchi nr. 22/b

Capitale sociale Euro 113.725

**Bilancio di esercizio al 31.12.2020**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## **1) PREMESSA**

Dallo Statuto:

*“La Cooperativa è promossa nell’ambito delle attività della Fondazione Caritas Ambrosiana con lo scopo di sviluppare e gestire, con particolare riferimento alla zona Pastorale V (Monza e Brianza) ed in stretta collaborazione con la Caritas Zonale, i servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi promossi dalla stessa in attuazione dei propri obiettivi statutari. Si prefigge di sviluppare tutte le attività necessarie e utili alla promozione pastorale e culturale della carità, attuando e condividendo le finalità ed i valori della Caritas Ambrosiana.*

*La Cooperativa si ispira ai principi di mutualità e solidarietà senza finalità di lucro. Ha lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini in vista dello sviluppo integrale dell’uomo. Persegue la cura e la presa in carico di soggetti deboli attraverso la gestione dei Servizi socio-sanitari-assistenziali-educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone, come definito dalla Legge 8.11.1991 n. 381, attuando, in forma mutualistica e senza fini speculativi, l’autogestione dell’impresa che ne è l’oggetto e dando continuità di occupazione lavorativa ai soci.*

*La Cooperativa si ispira ai principi della solidarietà sociale e propone Servizi in campo sociale, assistenziale ed educativo, volti a favorire e facilitare l’inserimento nella vita attiva di persone con handicap fisico, psichico o sensoriale, minori, anziani, tossicodipendenti, alcolisti, malati terminali, extracomunitari e quanti altri possano essere riconosciuti dalla società come persone svantaggiate o in stato di emarginazione.*

*Nell'ambito di questo scopo la Cooperativa si propone di promuovere presso le comunità civili ed ecclesiali gli interventi di risposta al bisogno, la loro integrazione con le strutture del territorio, la loro interazione con le comunità per un'effettiva integrazione dei soggetti.*

*Effettua inoltre una funzione di sensibilizzazione e di ricerca di modelli di intervento innovativi e sperimentali, per rispondere in maniera adeguata e significativa alle diverse forme di povertà manifestate o al recupero, con soluzioni concrete, di valori quali la famiglia e la genitorialità.*

*La Cooperativa si propone inoltre di promuovere e/o intraprendere iniziative formative e di sensibilizzazione per concorrere alla crescita nella comunità territoriale della sensibilità alla solidarietà e alla condivisione.*

*Infine, la Cooperativa potrà fornire occasione di lavoro in favore dei propri Soci al fine di elevare e migliorare le loro condizioni economiche e sociali”*

## **2) CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO**

La presente relazione sulla gestione vi viene proposta ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile.

Nel prosieguo, in conformità alla disposizione sopra richiamata, si fornirà un quadro esauriente e fedele dell'andamento e del risultato della gestione nel corso dell'esercizio 01.01.2020 – 31.12.2020, distintamente per settore di attività (vedi capitolo 3); verrà quindi fornita una analisi per indicatori patrimoniali, finanziari ed economici, coerentemente con l'entità e la complessità della gestione e nella misura necessaria alla comprensione della stessa (vedi capitolo 4); verranno quindi fornite, nel capitolo 5, le altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice civile, le indicazioni di cui all'art. 2528 del

Codice civile in merito ai criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci, nonché le indicazioni di cui agli artt. 2513 e 2545 del Codice civile in merito alla prevalenza dell'attività mutualistica e le informazioni richieste dalla Legge nr. 52/1992 e da altre norme di legge che fanno riferimento alla relazione degli Amministratori sul bilancio di esercizio.

### **3) SITUAZIONE DELLA COOPERATIVA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2020**

#### **3.1 Quadro d'insieme**

##### **3.1.1 Panoramica generale**

Il risultato economico dell'esercizio evidenzia un utile di Euro 169.120, grazie all'impegno profuso dai dipendenti e del loro contributo al buon andamento della gestione pur con le difficoltà causate dalla pandemia da Covid-19 che ha interessato pressoché anno e grazie anche ai contributi previsti dai provvedimenti nazionali e regionali da parte degli Enti pubblici e a quelli erogati dalle Fondazioni no profit e dai privati che nell'anno 2020 sono stati particolarmente attivi nel sostenere le attività di tipo sociale.

Il valore della produzione ammonta a Euro 3.794,614, con una riduzione del 2% circa rispetto al dato dell'esercizio precedente, dovuta alle chiusure di alcuni servizi nei periodi peggiori della pandemia. All'interno di tale aggregato, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono passati da Euro 3.118.927 del 2019 ad Euro 3.062.580, mentre gli altri ricavi di natura non commerciale, tra i quali i contributi ricevuti, sono passati da Euro 751.787 del 2019 ad Euro 732.034.

I costi di produzione registrano un decremento correlato all'espansione dell'attività, passando nel complesso da Euro 3.868.537

dell'esercizio 2019 ad Euro 3.627.489 (- 6% circa). All'interno di questo aggregato, si segnala che i costi del personale (Euro 1.895.202), pur se in riduzione di Euro 108.265 rispetto all'esercizio precedente, rappresentano il 52,2 % circa del totale di costi della produzione: la riduzione è dovuta a turnazioni del personale, al ricorso del FIS e ad alcuni lunghi periodi di malattia dovuti al Covid-19.

Nell'arco dell'esercizio qui in commento, dopo i primi mesi di gestione ordinaria in cui si è impostato il bilancio di previsione e il Piano Triennale d'Impresa, la Cooperativa si è trovata ad affrontare il rapido espandersi della infezione da Sars-Cov 19. La pandemia ha ovviamente impattato anche sulla gestione ordinaria dei Servizi e dell'organizzazione tutta, stabilendo necessariamente una gestione straordinaria che si è protratta per buona parte del 2020. In particolare, alcuni Servizi (socio educativi, educativi e sanitari) sono stati interessati da talune chiusure a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, riaprendo in modo graduale solo a partire dalla tarda primavera o dall'estate, con conseguenze sulle famiglie, sugli utenti e sugli operatori impiegati nei Servizi stessi.

La Cooperativa ha da subito messo in campo alcune strategie volte a gestire l'emergenza e a promuovere la prevenzione del diffondersi del virus e la sicurezza all'interno dei Servizi, adottando protocolli in linea con le disposizioni legislative e attuando un costante aggiornamento in merito alle stesse. Anche l'organizzazione del livello dirigenziale è stata cambiata per favorire il maggior numero di scambi anche quotidiani e monitorare in tempo reale l'andamento dei Servizi: è stata quindi costituita una Unità di crisi composta dal Consiglio di amministrazione e dal Comitato Direttivo. Parallelamente è stata

avviata la procedura per l'iscrizione al FIS dei lavoratori dei Servizi chiusi e la ricerca di risorse aggiuntive a sostegno di Servizi o progettualità sviluppati, anche con la collaborazione dei lavoratori.

Infine, all'interno della Cooperativa è stato promosso un processo di coinvolgimento e responsabilizzazione dei lavoratori e dei soci per attivare risorse di resilienza, mutualità tra Servizi, comportamenti corretti rispetto all'utilizzo delle protezioni sui luoghi di lavoro, condivisione dei vissuti e del lavoro svolto a tutti i livelli durante il periodo da marzo 2020 sino a fine anno.

Questo sforzo comune esercitato a tutti i livelli (dirigenza, lavoratori, soci), i contributi ricevuti e la partecipazione a bandi dedicati all'emergenza hanno portato a una chiusura molto positiva, nonostante le tante incognite vissute durante l'annualità.

In estrema sintesi:

- è stato predisposto ed approvato dall'Assemblea dei Soci il nuovo Piano per la triennalità 2020 – 2022, frutto di un lavoro che ha coinvolto con molti momenti partecipativi e di confronto tutti i livelli operativi della Cooperativa e i soci. Tale Piano è stato rivisto anche in funzione della pandemia che si stava evidenziando nel corso dell'anno ed il Consiglio di amministrazione ha predisposto un idoneo strumento di monitoraggio per verificarne l'efficacia.
- il Consiglio di amministrazione ha svolto un'intensa attività dal punto di vista operativo con il Consiglio Direttivo, costituendosi come Unità di crisi a febbraio 2020, all'insorgere dei primi problemi a livello nazionale causati dalla pandemia del Covid-19. Il compito di tale Unità è stato quello di gestire i Servizi dal

punto di vista della prevenzione e sicurezza, stilando procedure per tutta la Cooperativa in accordo alla normativa nazionale, regionale e territoriale (ATS). Inoltre si è gestita la contestuale chiusura di alcuni Centri di Servizio e la relativa situazione delle lavoratrici e lavoratori. L'Unità di crisi si è poi rinominata in Unità di Equilibrio a significare la necessità di riequilibrare le attività tra ordinarietà e straordinarietà emergenziale, con ritrovi operativi settimanali

- nell'ambito della nuova organizzazione adottata per far fronte alla pandemia, in ottemperanza alla normativa regionale vi è stata la nomina di un Referente Covid aziendale ed un lavoro intenso che ha portato alla stesura di un Piano Organizzativo Gestionale (POG) per tutti i Servizi della Cooperativa, con le procedure di accesso e la gestione delle emergenze
- il Consiglio di amministrazione ha lavorato allo stesso modo in stretta connessione con il Consiglio Direttivo allo scopo di definire meglio i campi di intervento e di attuare una maggiore sinergia tra il piano tecnico e quello politico e relativo alla realizzazione della mission della Cooperativa, in un processo in continua evoluzione
- la Cooperativa, in contatto costante con il Consorzio Farsi Prossimo e con Confcooperative, si è attivata sin da inizio emergenza per poter accedere a tutti i possibili dispositivi di supporto economico e finanziario messo a disposizione dallo Stato e dalle Fondazioni private, ed in particolare con :
  - ricorso agli ammortizzatori sociali (FIS-Fondo per Integrazione Salariale) per le operatrici ed operatori dei

servizi temporaneamente chiusi o ad operatività ridotta a causa dell'emergenza Covid-19;

- richiesta ed ottenimento di contributo a fondo perduto di Euro 21.000 grazie al cd. Decreto Cura Italia
  - richiesta ed ottenimento di contributo dalla Fondazione Cariplo sul bando "Let's go" per Euro 30.000
  - richiesta ed ottenimento di contributi straordinari per acquisti DPI e materiale di sanificazione da parte di ATS Brianza e Ministero delle Pari Opportunità per circa Euro 18.000
  - richiesta ed ottenimento di finanziamento temporaneo per pagamento anticipo FIS con il Banco BPM per Euro 120.000
  - partecipazione al progetto "Contagion of Hope" finanziato da USAID (agenzia degli Stati Uniti per lo sviluppo internazionale) e gestito da CRS (Catholic Relief Services) e Caritas Ambrosiana, per progetti di supporto all'accoglienza situazioni Covid in carico alla Cooperativa e per il sostegno alle famiglie disagiate, in collaborazione con S. Vincenzo
- la situazione pandemica ha visto anche un lavoro, portato avanti dall'Unità di Equilibrio, di responsabilizzazione e valorizzazione di competenze all'interno della Cooperativa. Sono stati individuate alcune aree di "possibili bisogni" ed attivate altrettante commissioni. L'obiettivo delle commissioni è stato quello di individuare, all'interno delle aree di lavoro, bisogni e possibili risposte attivabili nel breve tempo. Sono state quindi attivate la Commissione Sport, cultura e tempo

libero da remoto, relativa alle iniziative per il tempo libero di alcune tipologie di utenti (Comunità, CD Stella Polare); la Commissione Bandi, per valutare possibili linee di finanziamento legate alla situazione emergenziale; la Commissione povertà, con Caritas Monza, Associazioni Monza Ospitalità e San Vincenzo, con l'obiettivo di creare sinergie per rispondere alle urgenze di tanti nuclei in difficoltà; la Commissione Sostegno, per offrire eventuali sostegni psicologici da remoto in situazioni di particolare fragilità da parte di utenti o operatori.

- nel corso dell'anno sono proseguite le trattative con la Provincia di Sant'Antonio dei Frati Minori, proprietari dell'immobile di via Montecassino n. 8, in Monza. E' stata definita la quantificazione economica e la definizione degli spazi dell'immobile che sarà diviso in tre parti tra Novo Millennio, la Cooperativa Lambro e la Fondazione Baden (scout). Secondo tale definizione degli spazi, la Cooperativa occuperà circa il 67 % dell'immobile, realizzando anche la ristrutturazione di alcuni spazi da destinare ad una scuola di musica, al telelavoro, all'amministrazione ed al magazzino, i cui progetti sono in corso. Per la chiusura della trattativa di acquisto, con la proprietà si è continuato a collaborare nella relazione con il Comune di Monza per definire gli aspetti urbanistici di coerenza dell'area su cui sorge l'immobile con il Piano di Governo del Territorio;
- per affrontare le spese di acquisto della sede di Monza, la Cooperativa ha richiesto ed ottenuto dalla Regione Lombardia

un finanziamento di Euro 350.000 nell'ambito del "Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative come da D.d.u.o. n. 4645 del 3 aprile 2019", a fronte del quale la Regione stessa ha chiesto una garanzia fideiussoria. La pratica verrà poi perfezionata nel 2021

- In data 22 gennaio 2020 è stato inaugurato a Lissone il progetto "Nottetempo", che si incentra sulla gestione di un appartamento che mira ad offrire alle persone con disabilità, anche complessa, un'opportunità di sperimentazione di vita al di fuori del contesto familiare. L'iniziativa è il nuovo risultato ottenuto nell'ambito del progetto lombardo "TikiTaka – Equilibri di essere", nato per dare la possibilità alle persone con disabilità di realizzare il proprio percorso di vita all'interno della comunità di appartenenza, in rispondenza ai propri desideri e volontà; in esso si alterneranno gruppi di 3/4 persone per volta, affiancati da operatori, amici e volontari, tutti coordinati e gestiti dalla Cooperativa insieme alle Cooperative Il Brugo, L'Iride, Lambro ed all'Associazione Tu con Noi. Purtroppo a causa della pandemia l'esperienza si è interrotta sino a fine 2020, con l'auspicio che si possa riprendere ad inizio 2021.
- a febbraio 2020 è stata inaugurata "Le Ginestre", Casa Rifugio di Secondo Livello a Giussano per donne vittime di violenza. Il Servizio è affidato alla Cooperativa per 10 anni a seguito dell'aggiudicazione di un Bando di gestione del Comune di

Giussano e prevede l'accoglienza fino a quattro nuclei offrendo sia spazi privati, sia in condivisione.

- l'attività nell'Area Stranieri della gestione dei CAS è continuata attraverso l'affidamento del servizio a RTI Bonvena, con successive proroghe da parte della Prefettura di Monza e Brianza, con valori economici del servizio inferiori a quelli precedenti e solo per le prestazioni giudicate "essenziali", ma minime, come previsto dalla nuova normativa. Nell'ambito dell'Area Stranieri, la Cooperativa ha partecipato insieme al Consorzio Comunità Brianza al Bando di affidamento del Comune di Monza per la gestione del Servizio Accoglienza per l'Immigrazione (SAI), ex sistema SPRAR, mettendo a disposizione uno dei propri appartamenti per l'accoglienza di donne.
- vi è stato l'avvicendamento del personale di staff relativo ai servizi trasversali di Cooperativa con la nomina di:
  - nuovo Responsabile Assicurazione Qualità con personale interno, a fronte di una selezione di candidati gestita da un ente formativo esterno, che ricopre l'incarico di referente per la Formazione e la Sicurezza;
  - nuova Responsabile per la Privacy, con personale interno;
  - nuova componente interno dell'Organismo di Vigilanza.
- è proseguito il processo di integrazione progettuale e di servizi fra le quattro Aree, attivando anche interventi di sostegno alla famiglia e progetti per il "dopo di noi". In tal senso, sono proseguite le iniziative e riflessioni per valorizzare le competenze dell'Area Salute Mentale nel supporto a situazioni

ed esigenze particolari presenti in altri servizi (Alba Chiara, Casa Jobel e Housing Sociale)

- è proseguita l'attività di sensibilizzazione del territorio sui valori ai quali la Cooperativa è orientata nell'espletamento dei servizi. In particolare, è proseguita la fase post progettuale di "Tiki Taka", coinvolgendo gli Ambiti Territoriali di Monza e Desio, il Comune di Monza, Caritas Monza, la Fondazione Cariplo e numerosi enti tra Consorzi, Cooperative e Associazioni operanti sul territorio di Monza e Brianza nel campo sociale ed in particolare sui temi legati ai minori ed alla disabilità. Si sono attivate, a tal proposito, alcune azioni territoriali tematiche con il coinvolgimento della Fondazione di Comunità di Monza e Brianza, che ha chiesto alla Cooperativa il personale per il coordinamento di tali azioni.
- il Progetto "Giro di Boa", finanziato dalla Fondazione Intesa SanPaolo – Onlus e dedicato al benessere dei figli che hanno un genitore portatore di disagio psichico, doveva terminare a fine 2020 ma a causa della situazione di pandemia è stato rallentato nelle sue attività e, pertanto, è stata chiesta una proroga di conclusione sino al termine dell'anno 2021. Tale proroga è stata concessa ed i costi dell'attività svolta nel 2020 sono stati contabilizzati come competenza per le figure professionali coinvolte
- sempre nell'ambito di progetti di rete territoriali rivolti alla disabilità che coinvolgono Comuni, Associazioni, Parrocchie e famiglie, la Cooperativa ha ideato un progetto denominato "Una via per le città" che vede una serie di azioni trasversali

nella Provincia di Monza e Brianza e nella Diocesi di Milano, supportato dalla Caritas della Zona Pastorale V e che è stato finanziato da un fondo straordinario dell'8x1000 da parte della Diocesi di Milano di Euro 300.000. Tale progettualità si svilupperà da novembre 2020 a dicembre 2021.

- la Cooperativa ha partecipato insieme al Consorzio Comunità Brianza (CCB) ad un Bando dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza per la gestione nel quadriennio 2021-2024 dei Servizi territoriali di assistenza sociale, inserimento lavorativo, supporto all'emergenza abitativa. CCB è risultato essere vincitore del bando e pertanto alla Cooperativa sono state affidate le attività di segretariato sociale e sostegno al reddito della cittadinanza
- per il 2020, il Bilancio Sociale è stato redatto da una commissione di soci con una analisi attenta di tutte le ricadute sociali delle attività, sia sulla Cooperativa che sugli stakeholders
- in adempimento al D.lgs 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa (Codice Etico, Manuale Organizzativo Gestionale MOG, Organismo di Vigilanza), la Cooperativa ha operato secondo l'iter procedurale definito, con il nuovo componente interno
- con riferimento alla qualità, vi è stato il rinnovo di certificazione triennale da parte di SQS Italia con il processo di aggiornamento del sistema Qualità in linea con la norma ISO 9001:2015, insieme alla messa a regime della nuova normativa del Regolamento Europeo EU 2016/679 in materia di regolamento di protezione dei dati personali

- nell'ambito del Bando Pubblico del Comune di Monza rivolto a "Giovani Protagonisti" di età tra i 16 e 35 anni, sono proseguite le attività relative al progetto "Rivivere luoghi per costruire comunità giovanili", condotte insieme alle cooperative Meta e Spazio Giovani. In particolare, si segnala la conclusione del corso di produzione birra (ed evento finale a Radio Binario 7) e lo svolgimento del corso di panificazione online, previo adattamento del progetto alle nuove condizioni di operatività causate dalla pandemia
- la Cooperativa ha partecipato ai tavoli tecnici e commissioni del Consorzio Farsi Prossimo e del Consorzio Comunità Brianza, dando vita a numerose idee progettuali
- la Cooperativa, di fronte alla pandemia, per poter supportare utenti ed operatori che avessero necessità di effettuare la quarantena in modo isolato, ha messo a disposizione un appartamento a Lissone e cinque camere della Residenza MPC Svevo per questo scopo, lasciandole libere dalla normale occupazione a reddito
- infine, è da considerare sufficientemente buono il coinvolgimento dei soci alla vita della Cooperativa. In particolare, anche nel corso del 2020 si è riscontrata una buona partecipazione alle Assemblee, che sono state indette per quattro volte utilizzando, per quanto possibile vista la modalità da remoto e metodologie attive volte a promuovere la partecipazione dei soci nello svolgimento delle stesse

### 3.1.2 – Informazioni sulla continuità aziendale

Gli effetti della pandemia da Covid-19 sulla attività della Cooperativa, sopra richiamati in termini generali, saranno meglio illustrati nel prosieguo della presente relazione sulla gestione, a commento dei vari progetti, centri e aree di attività.

Si premette che, grazie anche alle misure di contenimento adottate e alla consolidata solidità strutturale della Cooperativa, tali effetti non sono stati tali da mettere in pericolo il presupposto della continuità aziendale e ciò non soltanto sotto il profilo patrimoniale ed economico ma anche con riferimento alla capacità della Cooperativa di continuare rispondere ai bisogni del territorio in cui opera.

In ogni caso, conformemente a quanto previsto dall'art. 38-quater della Legge 17 luglio 2020, si conferma che il presupposto della continuità aziendale sussisteva con riferimento all'ultimo bilancio chiuso entro il 23 febbraio 2020.

### **3.2 Residenza “Maria Paola Colombo Svevo”**

La Residenza Maria Paola Colombo Svevo ([www.pensionato.org](http://www.pensionato.org)) è situata in via Medici 33 a Monza ed ospita donne lavoratrici e studentesse. Inoltre, al suo interno ha una quota riservata per donne con percorsi di Housing sociale gestiti dalla Cooperativa.

La Residenza ha una capienza complessiva di 34 posti letto tutti in camere singole, delle quali circa la metà con bagno privato annesso.

In organico vi sono: un direttore part-time, una volontaria ed il personale addetto alle pulizie, gestito da una Cooperativa sociale esterna.

Nel 2020 la struttura ha funzionato quasi sempre a pieno regime nonostante la pandemia, ma risulta in perdita per via delle quote annue di ammortamento del diritto di usufrutto e dei costi della ristrutturazione e per l'attivazione di alcune "quote sociali".

Prosegue la convenzione con l'Università Bicocca di Milano che prevede la disponibilità di 10 camere senza bagno.

Il numero complessivo delle ospiti che hanno soggiornato nel pensionato nel corso del 2020 è stato pari a 57.

La tipologia delle ospiti, pur mantenendo una sua varietà, tende a polarizzarsi sulla figura della studentessa universitaria e su quella dell'insegnante precaria della scuola dell'infanzia, elementare e media.

Vi è inoltre una percentuale di posti letto riservati per progetti di Housing sociale legati a donne con problematiche di tipo abitativo, comprendendo anche richieste di inserimento da parte dei Servizi Sociali del territorio.

A partire da giugno 2020, la Direzione della Cooperativa ha deciso di mantenere libere 5 camere a disposizione per isolare in emergenza eventuali casi di Covid-19 o per necessità di quarantene da parte di ospiti dimoranti nei vari Servizi della Cooperativa. Nel corso del 2020 è stato più volte necessario attingere a tali preziose risorse.

### **3.3 Servizio di Housing Sociale**

Il Servizio di Housing Sociale, attivo dal 2014, è un servizio articolato e che viene definito "diffuso". Tale servizio infatti non è accentrato su

un'unica unità operativa, ma è composto da diverse progettualità che trovano una sintesi nel loro senso progettuale orientato verso i percorsi di autonomia e che, anche logisticamente, è distribuito su più territori (Monza, Brugherio e Sovico). Inoltre, si è iniziato a sviluppare un servizio consulenziale che non implica necessariamente l'accoglienza residenziale presso le nostre strutture, come è successo per due situazioni nell'arco dell'anno, una segnalata dal Comune di Vimercate e l'altra dal Comune di Monza. Nel 2018 la Cooperativa ha partecipato ad un Bando per l'emergenza abitativa nell'ambito di Carate, ampliando la propria portata a tutto il territorio che lo compone (13 comuni); tale bando è proseguito negli anni 2019 e 2020 aggiungendo l'utenza relativa alla fascia della Grave Marginalità.

Sempre più intense si sono fatte le collaborazioni con gli altri servizi della Cooperativa, a partite da una collaborazione stabile con la Residenza Svevo, ma anche con Alba Chiara, Casa Jobel e i servizi dell'Area Salute Mentale e con alcune progettazioni dell'Area Disabilità e Inclusione.

In linea con il modello progettuale e con l'espansione del Servizio, l'equipe educativa si è stabilizzata nei numeri ed è formata da un coordinatore (part time) e da cinque educatori (part time) e "si muove" in maniera funzionale tra le varie unità operative, lavorando indistintamente sulle progettualità individuali del Servizio nel suo complesso, comprese quelle non legate alle residenzialità. Molto stretta è la collaborazione con l'ufficio di Ambito di Carate, all'interno del quale vi è la presenza di Assistenti Sociali della Cooperativa.

Alle Unità operative Residenziali strutturali storiche del servizio, se ne è aggiunta una, passando da 4 a 5.

Più precisamente:

#### Abitare Insieme

in collaborazione con il Comune di Brugherio e con l'Associazione Monza Ospitalità, nel febbraio 2010 si è attivato un progetto di housing sociale denominato "Abitare Insieme", una villetta a schiera confiscata alla mafia dove poter accogliere 3 nuclei che necessitano di un periodo di accompagnamento mirato. Nel 2020 è stata avviata la procedura per la nuova convenzione con il Comune di Brugherio che si è realizzata in dicembre attraverso un accordo che vede la Novo Millennio scs gestore di Abitare Insieme per altri 10 anni.

Nell'anno 2020 sono stati accolti complessivamente 3 nuclei e 2 nuclei dimessi.

#### Progetto Aliante

è un servizio di tipo educativo che ha come obiettivo l'affiancamento guidato verso percorsi di autonomia di ragazze e giovani donne che escono da esperienze comunitarie, con o senza un provvedimento di prosieguo amministrativo, nonché di donne adulte che manifestano difficoltà nel raggiungere situazioni emancipatorie e di autonomia. Il Servizio è aperto tutto l'anno e si struttura all'interno della Residenza Maria Paola Svevo, nel quadro di un progetto di integrazione in una realtà maggiormente "normalizzante" e socializzante.

Nel 2020 ci sono stati 4 dimissioni e nessun ingresso, abbassando notevolmente la media di accolti soprattutto per i motivi legati alla pandemia.

#### Casa Medici 1

appartamento sito nel complesso di via Medici a Monza, è un servizio di accoglienza temporanea per donne sole, donne con figli o nuclei familiari per e con i quali i Servizi Sociali hanno in atto un progetto di sostegno legato al bisogno abitativo e all'attuazione di risorse personali o esterne per un'autonomia economica.

Nel 2020 vi è stata 1 dimissione e l'inserimento di 1 nuovo nucleo monoparentale con 2 minori

#### Casa Medici 2

appartamento sito nel complesso di via Medici a Monza, che si è aggiunto a quello già esistente. Anche in questo caso è un servizio di accoglienza temporanea per donne sole, donne con figli o nuclei familiari per e con i quali i Servizi Sociali hanno in atto un progetto di sostegno legato al bisogno abitativo e all'attuazione di risorse personali o esterne per un'autonomia economica.

Nel 2020, vi è stato l'inserimento di 1 nucleo monoparentale con 1 minore

#### CasAmica

il progetto "CasAmica" è nato dall'idea di ridare una funzione sociale e riaprire alla comunità locale un edificio ormai in disuso e da ristrutturare a Sovico, sede della storica Cooperativa Libertas. Per attuare questo progetto di riqualificazione, il Consorzio Farsi Prossimo di Milano ne ha affidato dal 2018 la gestione alla Cooperativa.

Nel 2020 sono stati dimessi 3 nuclei e sono stati accolti 2 nuovi nuclei.

Accanto ai centri operativi, prosegue un servizio consulenziale che dà supporto agli utenti che ne richiedono le prestazioni. Nel 2020 vi è

stata una situazione, seguita in maniera consulenziale fuori dal regime di residenzialità.

Inoltre, alle strutture di base si aggiungono le unità e le attività implementate in funzione del Bando Carate. A questo proposito, da luglio 2018 si è realizzata la collaborazione sul Bando emergenza abitativa nell'Ambito di Carate: questo ha comportato l'acquisizione, attraverso contratti di affitto, di due appartamenti a Sovico, mentre l'appartamento di Triuggio è stato riassorbito dalla proprietà. Gli interventi di sostegno contemplati in seno al bando possono essere di tre tipi:

- accompagnamento con collocazione abitativa presso le strutture abitative della Cooperativa (accolti 5 nuclei)
- accompagnamento con collocazione in strutture residenziali esterne (0 nuclei)
- accompagnamento socio-orientativo presso il domicilio degli utenti presi in carico (0 nuclei).

Da aprile 2020, sempre con l'Ambito di Carate, si è realizzata la collaborazione sul Bando Grave Marginalità. Questo ha comportato la presa in carico di adulti soli senza fissa dimora o con gravi problemi abitativi. Gli interventi di sostegno contemplati in seno al bando possono essere di tre tipi:

- accompagnamento con collocazione in strutture residenziali esterne (4 adulti)
- accompagnamento con collocazione in strutture residenziali interne alla Cooperativa (0 adulto)
- accompagnamento socio orientativo presso il domicilio degli utenti presi in carico (6 adulti).

Altri 8 adulti durante l'anno sono stati segnalati al progetto dai Servizi Sociali comunali di riferimento, ma gli interventi di accompagnamento non sono di fatto mai partiti in quanto la persona non si è mostrata disponibile ad accogliere la progettualità proposta.

### **3.4 Servizio REI-RDC di Ambito Territoriale di Carate Brianza**

Per quanto riguarda il comparto legato all'Ambito territoriale di Carate Brianza, si segnala lo sviluppo del servizio nel corso del tempo, qui di seguito descritto. Da febbraio 2017 la Cooperativa è stata selezionata dall'Ufficio di Piano dell'Ambito di Carate Brianza, quale soggetto deputato alla gestione della misura SIA (sostegno inclusione attiva). Nel corso del 2017 è stato dato incarico a due assistenti sociali part time, di cui una con funzione di coordinamento. Dal 2018, con l'entrata in vigore del REI, l'Ufficio di Piano ha poi richiesto il potenziamento del personale: a febbraio 2018 una terza assistente sociale part time e da ottobre 2018 una quarta assistente sociale part time hanno completato il servizio di presa in carico sociale di II livello. Nel 2018 l'Ambito di Carate ha emesso un bando per le attività di supporto ai Comuni per i dispositivi REI - Reddito di Cittadinanza e di servizio di inserimento lavorativo: il bando è stato aggiudicato al Consorzio Comunità Brianza e la Cooperativa, in qualità di socia del Consorzio, ha continuato la propria attività attraverso l'operato delle assistenti sociali già in servizio. Tale servizio è continuato nell'anno 2019 e nel 2020.

Più in dettaglio il servizio è deputato in particolare ad attivare tutte le azioni, finanziate anche tramite progettazioni ministeriali e/o regionali, affidate alla gestione associata dell'Ambito territoriale a valere, ad esempio sui canali di finanziamento PON/SIA – REI – DGR

emergenza abitativa- DGR grave povertà. Il servizio ha lo scopo di attivare progettualità di reinserimento e inclusione sociale a favore di soggetti adulti che presentino difficoltà in ambito lavorativo ed abitativo (perdita del lavoro, sfratti esecutivi, insufficienza reddituale, ecc.), attivando tutte le risorse personali e territoriali ritenute necessarie per supportare la persona ed il nucleo familiare a fuoriuscire dalla situazione di difficoltà, in accordo coi servizi comunali territoriali.

Lo svolgimento dei servizi sopra descritti è assicurato dalle seguenti figure professionali:

- una coordinatrice, incaricato delle seguenti mansioni:
  - collaborare con l'Ufficio di piano al fine di favorire sinergie con gli altri Centri che sul territorio si occupano di sostegno economico, formazione, reinserimento lavorativo, mantenimento dell'alloggio o sostegno nel reperimento di soluzioni abitative di emergenza, temporanee o a canoni popolari, sociali, calmierati etc.
  - favorire, con il supporto dell'Ufficio di piano, il costante raccordo coi servizi sociali territoriali
  - presiedere l'equipe multidisciplinare dei progetti di presa in carico per beneficiari del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), successivamente del reinserimento sociale (REI) e da gennaio 2020 l'EEMM, equipe multidimensionale per beneficiari RDC
  - coordinamento e monitoraggio del progetto Emergenza Abitativa
  - coordinamento e monitoraggio del progetto Grave Povertà

- 5 assistenti sociali, incaricate della mansione di presa in carico degli adulti e dei nuclei familiari segnalati dai servizi sociali perché destinatari di misure SIA o REI o RdC e attivare a loro favore progettualità ad hoc, sempre mantenendosi in costante raccordo con i servizi sociali e specialistici.

Nel corso del 2020 il numero di nuclei che l'èquipe ha avuto in carico è stato pari a 197.

Anche nel 2020 L'Ufficio di Piano di Carate ha ricevuto il contributo a valere sul Fondo Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Grazie a questo fondo la Cooperativa ha continuato a mantenere l'assunzione del personale delle assistenti sociali in continuità con gli anni precedenti. In continuità con il 2019, nel 2020 anche l'assistente sociale part time, operativa presso lo stesso Ufficio di Piano, ha continuato la sua attività con la funzione di amministrazione di specifici fondi e bandi.

### **3.5 Comunità "Alba Chiara"**

Alba Chiara è una Comunità Educativa per ragazze minorenni adolescenti, che vivono situazioni di disagio socio familiare e che vengono segnalate dai Servizi Sociali del territorio o dagli Uffici Tutela Minori.

La Comunità si trova in un grande appartamento, nel complesso di via Medici, a Monza. Può accogliere fino a 8 ragazze tra i 14 e i 18 anni; a seconda del progetto educativo individuale, è possibile essere accolti in Alba Chiara anche oltre la maggiore età (in caso di prosieguo amministrativo).

La permanenza è residenziale e può variare nei tempi a seconda dei progetti concordati. La copertura oraria della Comunità è di 24 ore su 24 per tutto l'anno.

I Servizi del Territorio che inoltrano segnalazione pagano una retta giornaliera per ogni ospite accolta; nel caso un'ospite non trascorra la notte in Comunità la retta si abbassa di circa il 20%.

Alba Chiara è gestita da un'equipe educativa multidisciplinare la cui pianta organica è così costituita: un Coordinatore part-time, un educatore full-time e quattro educatori part-time, di cui uno di genere maschile; vi è infine una figura di supporto per la gestione delle pulizie con l'ausilio di una Cooperativa sociale esterna. Il lavoro dell'equipe quest'anno non è stato sostenuto dalla presenza di alcune volontarie a causa della pandemia.

Gli educatori ruotano quotidianamente con turnazioni che permettono la permanente copertura del Servizio, fine settimana compresi.

La Comunità è in rete con i Servizi del Territorio, in particolare del Comune di Monza e dei Comuni della Provincia di Monza e Brianza, ma allarga la sua proposta anche fuori provincia e su tutto il territorio lombardo. Collabora inoltre con le reti istituzionali del territorio (Comuni, ATS, Tutela Minori, Aziende Ospedaliere, etc.) e partecipa agli incontri di coordinamento delle altre Comunità che si occupano di minori all'interno del Comune di Monza e della provincia (CEMM) e di tutta la regione (CNCA Lombardia). Inoltre si avvale della rete del circuito Caritas.

Nel corso del 2020, il progetto "Incontri per Crescere", ha aperto gli incontri sia in fase di ingresso che di dimissione dalla Comunità.

Nel 2020 vi sono stati 1 solo ingresso, 3 dimissioni di cui 2 per fine percorso e una per dimissioni per incompatibilità con la vita comunitaria. Al 31 dicembre 2020 in Comunità sono presenti 6 ospiti.

Nel corso del 2020, per far fronte alle sfide connesse con la pandemia, la comunità ha cambiato l'organizzazione interna e ha rimodulato gli spazi e i tempi per adeguare le attività educative, sociali e quotidiane delle ragazze accolte alle limitazioni imposte dalla legge. Dopo la prima fase iniziale di sostanziale spaesamento è stato rimodulato tutto il lavoro organizzativo ed educativo in base al modificarsi delle condizioni sia da un punto di vista della organizzazione dei turni lavorativi, sia per la necessaria rimodulazione delle equipe e dei rapporti con i servizi. E' stato modificato anche l'arredamento della comunità per poter mantenere un adeguato distanziamento soprattutto in periodo di DAD e sono state effettuate modifiche legate allo svolgimento delle normali azioni di vita quotidiana come il momento del pasto.

Ci sono stati 5 isolamenti preventivi fra le ospiti, fortunatamente risultati sempre negativi. Le ragazze hanno dimostrato una capacità di comprensione, di autocontrollo e autoregolamentazione notevole.

L'introduzione di tutte le norme a tutela dei lavoratori e delle ospiti sono sempre state spiegate e rispettate.

### **3.6 Centro "Arconauta"**

Il Centro Diurno Disabili (CDD) Arconauta è accreditato per l'accoglienza di quindici persone con disabilità tra i 15 e i 25 anni.

Durante il 2020 il funzionamento del servizio è stato fortemente influenzato e caratterizzato dall'emergenza Covid, prima con una chiusura, poi con una rimodulazione dell'organizzazione del servizio.

Durante il lockdown nazionale, infatti, da marzo a giugno, le attività in presenza del servizio sono state sospese, mentre sono state attivate diverse modalità di supporto a distanza (videochiamate, attivazione di una piattaforma su padlet, attività da remoto).

Da luglio sono riprese le attività in presenza, rimodulandole con gruppi ristretti di ragazzi (prima 4/5, da settembre 6 ragazzi per gruppo), garantendo quindi una presenza part-time a ogni ragazzo. Sono proseguite parallelamente le attività da remoto nelle giornate in cui la persona non frequenta in presenza.

A fine 2020 l'organico comprendeva una coordinatrice a tempo pieno, anche con funzioni educative, due educatori a tempo pieno, quattro educatori part-time, un OSS a tempo pieno e un OSS part-time. Durante il 2020 c'è stata la dimissione di un educatore a settembre e due operatrici sono state sostituite perché in maternità (un'educatrice e un'OSS).

Per tutte le ore non lavorate a causa della chiusura del servizio gli operatori hanno goduto del supporto del FIS.

Oltre al personale dipendente, il Centro si è avvalso della collaborazione di una sociologa con funzione di supervisione, una fisiatra, un fisioterapista (sostituito a settembre), due infermiere, una musicoterapista (dipendente dalla Cooperativa Solaris) e una arteterapeuta; il personale sanitario (fisiatra, fisioterapista e infermieri) è dipendente della Cooperativa Sociosfera.

Fino a marzo il servizio ha beneficiato di un gruppo di cinque/sei volontari a supporto delle attività degli operatori; queste collaborazioni sono state interrotte a causa dell'emergenza sanitaria per tutto il resto dell'anno.

A fine anno il Centro accoglieva dodici utenti con disabilità complessa; di questi, otto sono in carico ai servizi sociali del Comune di Monza, uno al Comune di Lissone, uno al Comune di Cornate d'Adda e due al Comune di Biassono. Durante il 2020 si sono verificate tre dimissioni: una ragazza è deceduta a febbraio, una ragazza è stata dimessa a settembre perché si è completato il suo percorso in Arconauta e un ragazzo è stato dimesso a ottobre in accordo con la famiglia, vista la situazione di emergenza sanitaria (il suo percorso era comunque in conclusione ed era già stato intrapreso l'avvicinamento al CDD adulti). I progetti di socializzazione e inclusione attivi a inizio 2020 (attività all'orto dell'associazione Sant'Eugenio di Concorezzo, collaborazione con l'Istituto Dehon di Monza, esperienza residenziale a giugno) sono stati interrotti o sospesi a marzo a causa dell'emergenza sanitaria. Durante il 2020 non ci sono stati tirocinanti, né delle scuole superiori né universitari.

### **3.7 Progetto "Arcospace"**

Arcospace racchiude le iniziative e i progetti che nascono all'interno di Arconauta, ma che hanno uno sviluppo sia a livello organizzativo che operativo indipendente dal CDD.

Le iniziative più rilevanti a cui la Cooperativa aderisce, sostiene e sviluppa sono:

- partner con funzioni di coordinamento del progetto di Rete TikiTaka - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. Nel corso dell'anno 2020, si è assistito ad un allentamento dei processi di inclusione delle persone con disabilità dei territori; ciò nonostante si è registrato un significativo sviluppo delle relazioni tra i diversi soggetti del territorio che non solo si sono

sostenuti in questo tempo complicato e doloroso, ma che ha portato ad un maggior radicamento dei processi di rete e ad suo sviluppo e allargamento. L'anno 2020 ha segnato il passaggio dal progetto alla Rete "TikiTaka equilibri di essere", rete che si colloca all'interno delle linee di azione della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e in cui la Cooperativa ricopre l'importante ruolo di coordinamento

- "Una via per le città". Grazie a un finanziamento straordinario dei fondi dell'8x1000 pervenuto alla Cooperativa dalla Diocesi di Milano, si è sviluppato in collaborazione con la Consulta Diocesana Comunità cristiana e disabilità e con la Caritas Ambrosiana un lavoro a sostegno di progettualità di inclusione per le persone con disabilità attorno ad alcune comunità pastorali e Decanati, con l'obiettivo di rispondere alle persone con disabilità e alle loro famiglie, in questo tempo di emergenza dovuto alla pandemia. Nel progetto che si svilupperà a cavallo con l'anno 2021, la Cooperativa svolge un ruolo di affiancamento e accompagnamento alle progettualità
- in sinergia con Asd Ascot Triante, Asd Silvia Tremolada, la Cooperativa ha promosso all'interno della città di Monza un significativo progetto nell'estate 2020 denominato "Una via per l'estate". Tale progetto ha coinvolto circa una trentina di soggetti tra cooperative, associazioni sportive culturali, e di volontariato e oratori, che si sono messi insieme al fine di dare risposta a bambini e famiglie a seguito del primo lockdown. In particolare segnaliamo che l'iniziativa si è sviluppata in circa 12 campi cittadini e ha coinvolto circa 100 bambini e ragazzi con disabilità, rispondendo in modo gratuito ai bisogni di più di 50 famiglie. A partire dal progetto estivo, i tre soggetti promotori

hanno presentato al Comune di Monza, con il sostegno della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e della Caritas Decanale di Monza, il progetto “Una via per la città – Monza”, con l’obiettivo di dare continuità e radicare il significativo lavoro di rete avviato nell’estate del 2020

- “Tutti in campo”. Si tratta di progetti di sport integrato, in collaborazione con ASD Ascot Triante e la Cooperativa il Brugo. Il progetto che vede la significativa partecipazione della Cooperativa a fianco dell’Asd Ascot Triante e non solo intende sviluppare con e intorno all’associazione sportiva il consolidamento e l’ampliamento delle iniziative legate all’inclusione delle persone con disabilità nello sport, ma intende anche favorire i processi di inclusione sul territorio dei quartieri S. Giuseppe/S. Carlo e Triante in collaborazione con la Comunità Pastorale SS. Trinità
- “Good Time”. Nei mesi di gennaio e febbraio sono stati portati avanti i progetti di tempo libero a favore di persone con disabilità complessa nei sabati e in collaborazione con il Gruppo Orizzonte dell’Associazione Tu con Noi in alcune domeniche. Il progetto ha coinvolto 10 persone con disabilità grave in attività di tempo libero e di inclusione nei contesti territoriali. L’attività è stata sospesa con il sopraggiungere della pandemia

Nel 2020 il progetto Nottetempo e la scuola di musica SMS sono diventati centri di costo indipendenti e verranno di seguito approfonditi.

### **3.8 NotteTempo**

NotteTempo è una casa, nata dall'idea di offrire a persone con disabilità, anche complessa, un'opportunità di sperimentazione di vita al di fuori del contesto familiare. Il progetto nasce all'interno del Lab Housing del progetto TikiTaka ed in continuità con "Ma la notte...no?" (attivato negli anni precedenti anche grazie al contributo di Fondazione della Comunità di Monza e Brianza) ed è promosso e gestito da 5 enti di territorio: le cooperative Novo Millennio, il Brugo, l'Iride, Lambro e il gruppo di volontariato "All'ora di cena" dell'associazione Tu con noi.

Il servizio si rivolge a persone con disabilità anche complessa che frequentano i centri diurni del territorio monzese. I percorsi sono condivisi e costruiti con i servizi sociali di riferimento.

L'appartamento, approntato da un privato a questo preciso scopo e dato poi in affitto a canone calmierato, si trova a Lissone ed è stato inaugurato a gennaio 2020. Vengono offerti percorsi di una o più notti infrasettimanali al mese (dalle 15.30 alle 10.00 del giorno successivo), per gruppi di 3/5 persone affiancati da operatori in rapporto di uno a due (rapporto che può variare a seconda delle esigenze) e da volontari nelle ore pomeridiane e serali. A fianco dell'attività gestita dalla nostra Cooperativa negli altri giorni della settimana si alternano le altre organizzazioni. Complessivamente l'iniziativa generale coinvolge 30/40 persone con disabilità.

A marzo il servizio è stato interrotto a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e non è stato possibile riattivarlo per tutto il 2020.

Durante i mesi iniziali di attività sono stati coinvolti 12 ragazzi di cui 5 di Arconauta, 6 dei CDD comunali e 1 de L'Iride, per un totale di 4 gruppi. Un gruppo ha visto la presenza di una persona del CDD comunale e tre della Cooperativa Il Brugo. Sono stati coinvolti 4

operatori (due educatori e due OSS), e una volontaria. Per alcuni percorsi sono stati attivati i fondi del “Dopo di Noi” attraverso accordi con i Comuni del territorio.

### **3.9 Spazio Musica Scuola SMS “Una musica può fare”**

La scuola di musica SMS viene inaugurata nel 2018 a Monza, grazie a un percorso di co-progettazione che vede protagonisti operatori del pubblico e del privato sociale, persone con disabilità, i loro genitori e cittadini attivi nella cornice del progetto *“TikiTaka - Equilibri di essere”*. SMS è rivolto a persone del territorio, sia con disabilità che no, di qualunque fascia di età; l’ambizione di SMS è affermare un’esperienza sperimentale nel campo dell’inclusione a favore delle persone fragili o con disabilità, mediante l’insegnamento della musica. La scuola è ospitata all'interno degli spazi di Arconauta e le lezioni si svolgono dal martedì al venerdì dalle 16.30 in poi e il sabato.

Le lezioni possono essere individuali, di coppia o di gruppo. Inoltre la scuola organizza iniziative di divulgazione della cultura dell’inclusione e dell’ascolto musicale, rivolte non solo agli allievi della scuola ma a tutta la comunità, attraverso la pianificazione di proposte musicali (concerti, lezioni-concerto ecc.)

A gennaio 2020 la scuola contava 62 iscritti, di cui 40 persone con disabilità. Dal 12 marzo al 5 ottobre le lezioni in presenza sono state sospese a causa dell’emergenza sanitaria da Covid19 (5 studenti hanno proseguito con le lezioni a distanza). Da ottobre a dicembre la scuola ha riaperto in presenza, variando l’accesso degli alunni a seconda delle disposizioni regionali. A dicembre 2020 il numero degli iscritti è 24, di cui 18 sono persone con disabilità; 5 alunni seguono le lezioni da remoto. Gli insegnanti di musica sono 14, di cui 4 della scuola media Zucchi.

Nel 2020 era stata organizzata una rassegna musicale di 4 concerti nei fine settimana da febbraio a maggio; a causa dell'emergenza sanitaria si è svolto solo il primo appuntamento di febbraio.

### **3.10 Asilo nido "Bimbinsieme"**

Bimbinsieme è un asilo nido interculturale per bambini dai tre ai trentasei mesi, situato a Monza in via Magenta 4, con una capienza di 29 bambini. E' aperto per 47 settimane da settembre a luglio compreso, (escluse le festività natalizie e pasquali) dalle ore 8,00 alle ore 17,00 (con possibilità di pre e post a seconda del numero di richieste), dal lunedì al venerdì.

Il personale di Bimbinsieme è costituito da una coordinatrice con funzioni educative a 20 ore, cinque educatrici professionali da 24 ore a 35 ore e tre ausiliarie part-time (due a 18 ore e una a 5 ore).

Gli utenti, per frequentare il nido, devono pagare una retta mensile in base alla fascia d'orario scelta.

Dal 2014 il Servizio opera nella nuova sede di via Magenta, grazie al coinvolgimento dell'Istituto Pavoniano Artigianelli, proprietario dell'immobile.

Il Servizio, per scelta, fornisce aiuto e sostegno alle famiglie in difficoltà economiche e, nell'anno 2020, ha preso in carico una bambina di nazionalità mista (italiana e africana) come supporto alla genitorialità fragile e una bambina di nazionalità filippina con nucleo monoparentale. Nell'anno 2020 sono stati iscritti in totale 32 bambini, ma da marzo, a causa della pandemia di Covid-19, il nido ha dovuto chiudere la frequenza in presenza come da indicazioni ministeriali e il personale è stato posto nella condizione di usufruire delle misure di ammortizzatori sociali (FIS). Ciò nonostante le educatrici hanno

elaborato strategie alternative per poter stare vicino ai bambini e sostenere le famiglie componendo diversi video con letture o con la rappresentazione di piccole attività da poter riproporre ai bambini a casa. È inoltre stata offerta la possibilità di incontri di sostegno per genitori attraverso la modalità da remoto. Il Nido ha potuto riaprire, part time, da luglio 2020 come Centro Estivo, in seno al progetto “Una via per l’estate”, al quale hanno partecipato una decina di bambini. Tra gli iscritti anche tre bambini di 4 anni, figli di dipendenti della Cooperativa, in una logica di welfare aziendale.

Dal mese di settembre il Nido ha riaperto con un orario ridotto dalle 8.00 alle 17.00 con la suddivisione dei bambini in tre gruppi sulla base dell’orario scelto, le cosiddette “bolle” prescritte dai protocolli ministeriali, gestite ciascuna da un solo Educatore di riferimento, in modo da tracciare i gruppi separatamente nell’eventualità di possibili casi positivi.

Bimbinsieme lavora in rete col Comune di Monza, l’Università di Milano-Bicocca, l’Università Cattolica, il liceo socio-psicopedagogico Dehon, il liceo artistico del Preziosissimo Sangue di Monza e l’Istituto ITG Vanoni di Vimercate. È parte del progetto HUB IN della fondazione “Con i Bambini”, avviato nel 2018 e che è terminato nel maggio 2020; inoltre, è parte della rete “Nati Per Leggere”.

Ogni anno si organizzano momenti aperti alle famiglie frequentanti ed al territorio: festa del papà (laboratorio di gioco tra papà e bambino), festa della mamma (laboratorio di gioco tra mamma e bambino), presepe vivente a Natale, aperitivo alle famiglie per presentare la progettualità annuale in primavera, pranzo multietnico a fine anno ed incontri a tema rivolti a mamme del territorio, ove possibile

coinvolgendo altri enti territoriali come il Consultorio di Monza con il quale il servizio è in dialogo. Per l'anno 2020 data l'emergenza pandemica non si sono potuti realizzare incontri in presenza, ma il sostegno e la facilitazione tra famiglie è avvenuto tramite dei seminari online su differenti tematiche richieste dai genitori, che si sono fatti portavoce dei bisogni educativi emergenti e lo spazio di dialogo ha sostenuto i momenti di passaggio coi bambini.

A causa della modalità in bolle, il numero dei bambini accolti è la metà di quello potenziale, nonostante le richieste siano numerose. Anche il personale è stato ridotto di una unità.

### **3.11 Comunità "Casa Jobel"**

La Comunità "Casa Jobel" è sita in Brugherio in via S. Caterina da Siena n. 49. È una Comunità educativa per donne maltrattate o in altre situazioni di disagio, con o senza figli. La Struttura può ospitare fino a quattordici persone tra adulti e minori. La Comunità accoglie i propri ospiti su invio dei Servizi Sociali Comunali, delle ASL, dei Servizi Tutela Minori, delle Forze dell'Ordine e della Caritas di Monza. I costi del servizio sono sostenuti attraverso le rette giornaliere pagate dagli Enti invianti.

La Comunità è partner del Progetto Artemide dell'Ambito Territoriale di Monza, come Struttura di accoglienza per donne maltrattate in situazioni di emergenza, anche in orari di chiusura dei Servizi Sociali.

Grazie al Progetto Artemide in caso di necessità i Comuni possono attingere al fondo dedicato. Attraverso la fitta collaborazione con tutti i partner della rete, durante l'anno in corso abbiamo potuto accogliere diverse donne vittime di violenza di genere e minori, il più delle volte vittime di violenza assistita.

La Struttura è aperta tutto l'anno 24 ore su 24 ed è garantita la presenza continuativa di personale educativo qualificato.

L'équipe è composta da una coordinatrice, 2 educatrici a tempo pieno e 4 educatrici part time. Mensilmente l'équipe è supervisionata da una psicologa esterna proveniente dallo Studio Aps di Milano.

Il 2020 ha visto una chiusura del bilancio del Servizio in positivo, anche grazie al fatto che, nel corso dell'anno, Casa Jobel ha accolto più di 30 persone, con una media mensile di 13 ospiti. Molte le segnalazioni cui non si è potuto dare seguito o perché non adeguate alla tipologia della Struttura o perché al momento delle richieste, quasi tutte di pronto intervento, la Comunità risultava completamente occupata.

Nonostante le diverse criticità riconducibili all'emergenza pandemica, oltre al consolidamento del rapporto con gli Enti invianti è stata incentivata la collaborazione con le organizzazioni del territorio, sia in termini di fund raising che di sostegno alle attività gestionali del servizio. Compatibilmente con il periodo storico complesso, sono stati attivati diversi progetti destinati alle nostre ospiti.

Molte associazioni hanno supportato Casa Jobel: Caritas Brugherio, CRI Brugherio e La Birba (negoziato di abbigliamento usato per bambini), l'Associazione Scout di Brugherio, in tutti i casi con interventi da remoto a supporto dei ragazzi. In questo periodo sono state adottate alcune misure interne finalizzate a ridurre il rischio legato al contagio Covid-19, oltre naturalmente a quelle previste dalle normative: in quest'ottica è stato necessario contingentare le presenze in Comunità ed è stata sospesa l'attività dei volontari all'interno di Casa Jobel, cercando di prediligere interventi e spazi alternativi sempre in modalità telematica, grazie alla attivazione di piattaforme virtuali e

alla distribuzione all'utenza di dispositivi quali tablet, computer e quant'altro.

Sempre prevalentemente da remoto è proseguita la partecipazione al tavolo interistituzionale legato al progetto distrettuale "Artemide" e al tavolo di confronto delle Comunità mamma-bambino del CNCA.

Dopo una proficua collaborazione negli scorsi anni, sono invece fortemente diminuiti i contatti con il Comune di Cerro Maggiore per il progetto di sostegno alle donne vittime di violenza denominato "Network Antiviolenza Ticino Olona". In accordo con i referenti del Comune capofila, però, quando sarà possibile verranno pianificati nuovi tavoli istituzionali, allo scopo di rendere più solida la rete: a tal proposito si è convenuto che il circuito, grazie alle diverse strutture coinvolte nella progettualità, può rappresentare una valida risposta, tra le altre, al bisogno sempre più emergente di accoglienza e supporto a donne vittime di maltrattamento di genere e dei loro figli.

Nel 2020 Casa Jobel ha continuato a pianificare attività laboratoriali rivolte sia alle donne che ai minori. La partecipazione è stata attiva e costante. I laboratori rappresentano una parte di una più ampia progettualità pensata per fornire alle ospiti anche una serie di strumenti professionalizzanti, da spendere nella ricerca di un eventuale lavoro e nell'ottica della propria futura autonomia.

Si vuole inoltre dare rilievo alla preziosa co-progettualità con la LILT, grazie alla quale le nostre ospiti hanno potuto usufruire di pacchetti per la prevenzione delle malattie femminili. A tal proposito si sono mantenuti anche i rapporti con il Consultorio di Brugherio: grazie ad alcuni professionisti che si sono resi disponibili alla collaborazione con la Comunità, abbiamo infatti potuto attivare diversi tavoli di

discussioni dedicati ad operatori ed ospiti su diversi temi (alimentazione, malattie sessuali trasmissibili, approfondimenti sulla dimensione del femminile dalla pubertà alla menopausa), sempre in modalità da remoto.

A causa dell'emergenza sanitaria non è stato possibile avvalersi, come gli altri anni, della collaborazione con l'Associazione "Women in Sport", per il progetto improntato sulle attività sportive che era stato attivato nell'anno precedente. Il percorso progettuale, rivolto sia ad adulti che a minori, aveva dato l'opportunità di partecipare gratuitamente a corsi di nuoto e a varie attività sportive. Non appena sarà risolta l'emergenza, contiamo di poter riproporre questa iniziativa ai nostri ospiti.

Per quanto riguarda il Servizio Civile volontario, in sinergia con Caritas Ambrosiana, pur essendo pervenute segnalazioni, a tutela di tutti si è deciso di non accogliere candidati, almeno per il 2020. Permane la disponibilità ad accogliere in futuro nuovi operatori volontari, viste le positive esperienze pregresse.

Solo per una parte del 2020 è proseguita la collaborazione con l'Università Bicocca, così come quella con l'Università di Bergamo e di Bologna, per quanto concerne le specializzazioni post-lauream: l'acuirsi della pandemia ci ha costretti ad un arresto transitorio delle presenze degli studenti in presenza, con la volontà di riprendere non appena possibile.

Ormai da qualche anno, inoltre, prosegue con continuità anche la collaborazione con l'Associazione Scout di Brugherio, che ogni anno individua, insieme alla Comunità, alcuni giovani interessati e motivati a svolgere il loro servizio presso Casa Jobel.

Per quest'anno abbiamo pianificato con loro alcune attività da remoto, soprattutto destinate al supporto ai compiti per i ragazzi. L'intenzione è quella di mantenere le collaborazioni già attive anche per i prossimi anni.

### **3.12 Comunità di semi-autonomia "Le Ginestre"**

Casa "Le Ginestre" è stata affidata alla Cooperativa sulla base di un bando di gara a evidenza pubblica per l'affidamento decennale dell'immobile. Strutturalmente consta di una villetta situata nel Comune di Giussano che consente di accogliere fino a quattro nuclei offrendo sia spazi privati, che in condivisione.

Le Ginestre è una Casa Rifugio di secondo livello che ospita donne sole o con figli, provenienti da situazioni di violenza e maltrattamento subito e/o assistito che hanno positivamente concluso il loro progetto di accoglienza in strutture residenziali comunitarie (h24) o provenienti da altri percorsi e che necessitano di un ulteriore periodo di sostegno e di accompagnamento alla realizzazione di un cammino verso la propria autonomia.

Si crede fortemente che il potersi confrontare anche rispetto ai vissuti legati alle esperienze talvolta delicate che hanno costellato la loro esistenza, possa essere arricchente per le donne che si trovano a convivere nel nuovo contesto.

L'intento è quello di proporre un accompagnamento educativo attento, costante, ma discreto, in un contesto tutelante, che miri a coniugare tutte le dimensioni di vita di ognuno, nell'ottica che ogni persona oltre a rappresentare la propria storia è portatrice di valori unici e di risorse da poter rimettere in circolo per ri-disegnare il proprio futuro.

Le Ginestre, accoglie le proprie ospiti, su invio dei Servizi Sociali del Territorio, delle ASL, dei Servizi Tutela Minori, delle Forze dell'Ordine e dei Centri Antiviolenza.

Non è previsto il pronto intervento.

La Struttura è aperta tutto l'anno 24 ore su 24, con una presenza educativa di 25 ore alla settimana.

L'équipe educativa specializzata è composta da una coordinatrice e da due operatori.

Casa Le Ginestre è stata inaugurata a febbraio e nonostante la pandemia, sono stati coperti tutti i posti con 4 nuclei accolti.

Compatibilmente con il periodo storico complesso, sono state attivati diversi progetti destinati alle nostre ospiti. In questo periodo abbiamo avuto anche alcuni contatti con la Caritas di Giussano.

A causa dell'emergenza legata alla pandemia si sono dovute intraprendere alcune misure atte a contrastare il rischio legato al contagio Covid-19: in quest'ottica si è ritenuto opportuno contingentare le presenze in struttura anche di eventuali volontari disponibili a collaborare nella nostra realtà.

Nel 2020 sono state programmate diverse attività laboratoriali rivolte sia alle donne che ai minori, nonché circle time e momenti di riflessione su tematiche specifiche.

Le attività laboratoriali, coadiuvate dagli educatori, rappresentano la prima fase da collocarsi all'interno di una più ampia progettualità finalizzata a fornire alle ospiti anche una serie di strumenti professionalizzanti, da spendere nella ricerca di un eventuale lavoro e nell'ottica della propria futura autonomia.

Con la Cooperativa La Grande Casa, infine, è stato stipulato un accordo formale di collaborazione per l'attivazione di uno spazio sperimentale fondato in un'ottica di condivisione trasversale di risorse, per consulenze specifiche a prezzi calmierati, rivolte sia alle donne che ai minori, a seconda delle esigenze.

Nei prossimi anni lavoreremo anche per il consolidamento di tale connubio, allargando così la nostra offerta educativa.

### **3.13 Progetto "Le Case": Casa di Enrica, Casa Luisa, Macondo, Arcadia ed "Educatore al Domicilio"**

Il progetto "Le Case" è un progetto della Cooperativa dedicato all'abitare in salute mentale che comprende le quattro residenze *Casa di Enrica, Casa Luisa, Macondo e Arcadia* ed il *Progetto EDI di Educatore al domicilio*.

Le Case sono state pensate e volute come luoghi di riabilitazione e di cura per persone che si trovano nella necessità di sperimentare un abitare possibile, condiviso e accompagnato dopo un'esperienza di difficoltà e sofferenza.

Anche per le Case si è risentito delle conseguenze della pandemia da Covid-19: tutte le attività risocializzanti hanno avuto una forte battuta di arresto e molte delle energie sono state dedicate al supporto dei pazienti nella difficile tenuta di tutti gli eventi stressanti vissuti. Le pazienti inserite nell'appartamento Casa Luisa sono state colpite dal Covid (dal 10 novembre al 19 dicembre), nessuna con gravi complicanze tali da rendere necessario ricovero. Un paziente a Macondo (nel marzo 2020) ha avuto un grave scompenso psicopatologico dovuto a delirio legato al Covid-19 tale da rendere necessario un ricovero in urgenza in SPDC. Una paziente di Casa di

Enrica ha avuto più accessi in pronto soccorso durante la prima parte dell'anno, dovuti a problematiche organiche che hanno determinato continue rimodulazioni dei turni, dell'organizzazione del lavoro e della sanificazione ripetuta dell'appartamento, creando situazione di forte criticità per pazienti accolti e operatori.

L'organico nel 2020 non ha subito cambiamenti e ha visto lo stabilizzarsi dell'equipe formata da una educatrice/responsabile con funzioni di coordinamento e cinque educatori a part time. Durante il 2020 si è riusciti ad attivare modalità di turnazione a rotazione e sostegno reciproco tra colleghi, tali da consentire la continuazione del progetto e tutelare la situazione di difficoltà di una collega, che ha usufruito della FIS nella prima parte dell'anno, non potendo lavorare in presenza.

Sono stati attivate delle attività di supporto e riabilitative da remoto tramite videochiamate e simili per tutti i pazienti.

Continuativo e positivo è stato il collegamento con CPS e Comuni di riferimento dei pazienti. Si è mantenuta una stretta collaborazione, nonostante la pandemia dovuta dal Covid-19 con:

- i servizi interni alla Cooperativa come "Centro diurno Stella Polare" e il progetto "So-Stare con Voi", in modo da fornire un'ampia gamma di possibilità riabilitative ai pazienti calibrate sui loro bisogni effettivi;
- le strutture della residenzialità e dei Comuni, finalizzati alla collaborazione per il benessere dei pazienti all'interno della città-comunità;
- l'ATS di Monza e Brianza e la Regione Lombardia, per questioni gestionali e amministrative;

➤ il Consorzio Farsi Prossimo,

Come specificato in precedenza, il 2020 ha visto una battuta d'arresto nell'impegno sul territorio nella lotta contro lo stigma.

Si forniscono di seguito alcune indicazioni sull'operatività delle singole Case nel corso dell'esercizio 2020.

#### Casa di Enrica, Casa Luisa, Macondo, Arcadia

Si tratta di appartamenti di residenzialità leggera per adulti con disagio psichico, aperti 24 su 24 per 365 giorni all'anno.

Casa di Enrica può accogliere quattro persone su invio del CPS. È situata in via Gozzano 9 a Monza. Casa Luisa può accogliere quattro persone su invio del CPS ed è situata in via Reina 2 a Monza. Macondo può accogliere quattro persone su invio del CPS ed è situata in viale Edison 134 a Seregno. Arcadia può accogliere cinque persone su invio del CPS ed è situata in via Grigna 10 a Monza.

Tutte e quattro le strutture sono a contratto con la Regione Lombardia, con retta a carico dell'ATS di riferimento del paziente (in generale l'ATS di Monza e Brianza). È prevista una quota sociale che viene corrisposta dal paziente e/o dalla famiglia del paziente e/o dal Comune di residenza. Anche nel 2020 la quota sociale è rimasta invariata e la Cooperativa ha deciso di farsi carico dell'IVA per i pazienti che pagano come privati la quota di pertinenza.

I servizi si sostengono economicamente.

Queste le movimentazioni in ingresso e in uscita registrate nel corso del 2020:

- Casa di Enrica: due pazienti sono stati dimessi e tre sono stati accolti

- Casa Luisa: le quattro pazienti accolte hanno continuato il proprio percorso riabilitativo
- Macondo: un paziente è stato dimesso e uno è stato accolto, mentre i restanti pazienti hanno proseguito il loro percorso
- Arcadia: un paziente dimesso e uno accolto, gli altri hanno proseguito il proprio percorso

#### Progetto EDI "Educatore al domicilio"

Attualmente il servizio di "Educatore al domicilio" è da considerarsi come una particolare forma di cura all'abitare nell'ambito del progetto Le Case, che si rivolge a quella fascia di cittadini che per motivi dovuti a patologie psichiatriche non sono in grado di provvedere in maniera autonoma ad una corretta gestione della propria persona, della casa e delle relazioni sociali e necessitano, pertanto, di un affiancamento psico-riabilitativo personalizzato, effettuato a domicilio. È la stessa équipe de Le Case che si occupa della progettazione e attuazione dei progetti individualizzati, su richiesta di CPS, Comuni o privati cittadini.

I percorsi attivi nel 2020 sono stati 7.

#### **3.14 Centro "Stellapolare" - Centro diurno**

Il Centro diurno Stellapolare, situato in Monza Via Montecassino nr. 8, è una struttura accreditata per diciotto utenti con patologia psichiatrica medio-grave. È aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 ed il sabato dalle 9 alle 13.

L'organico è composto da: una coordinatrice part-time, tre educatrici sanitarie part-time, due terapisti della riabilitazione (di cui una full time e una part time), un educatore socio pedagogico part time, un consulente psichiatra e due consulenti psicologhe. All'équipe si affiancano alcuni esperti nella conduzione di attività quali arteterapia,

ortoterapia, musicoterapia, teatro, redazione giornalistica, webradio e attività sportiva.

Il Centro diurno ha accolto, durante l'anno 2020, fino a cinquantatré pazienti inviati dai CPS del territorio (Monza, Vimercate, Carate Brianza, Seregno, Vaprio D'Adda, Besana Brianza e ambulatorio di Brugherio).

Il Centro si finanzia con le rette della Regione Lombardia per ogni singolo utente. Anche nel 2020 si è deciso di superare il tetto di budget di prestazioni concordato con l'ATS di Monza e Brianza, anche a seguito di accordi relativi ad un parziale incremento del budget destinato, che tuttavia non hanno avuto l'esito individuato a causa di revisioni contrattuali in sede regionale. Tale decisione è stata presa, come di consueto, per favorire l'inserimento di giovani all'esordio psichiatrico e per consentire in tempi ragionevoli l'accesso al percorso riabilitativo a persone adulte richiedenti tale servizio. Non sappiamo fino a quando potremo sostenere questo servizio gratuitamente.

Attualmente gli utenti a tempo pieno e parziale seguiti dal Servizio sono cinquanta, con patologia psichiatrica conclamata. In media hanno una permanenza al centro di circa 3,5 anni. Dall'anno scorso e per la prima volta dall'apertura del CD, la lista di attesa ha raggiunto l'anno e le richieste di inserimento riguardano persone giovani o giovanissime all'esordio di patologia psichiatrica.

L'emergenza pandemica che ha caratterizzato tutto l'anno 2020 ed è ancora in atto, ha richiesto un maggior impegno da parte di operatori e utenti non solo per l'utilizzo corretto dei DPI e per il rispetto delle norme igienico-sanitarie attuate, ma anche a causa dell'impatto emotivo che tale emergenza ha scatenato. Il Centro Diurno è sempre

rimasto aperto, limitando la presenza di utenti ed operatori nei momenti di emergenza e realizzando le attività in modalità da remoto per non lasciare nell'isolamento nessuno e scongiurare il rischio di complicazione del quadro psicopatologico. Tutte le attività del Centro sono rimaste attive e per gli utenti in maggior difficoltà si è attivato un assiduo monitoraggio telefonico. La frequenza dell'utenza si è mantenuta pressoché invariata rispetto all'anno precedente e i casi di contagio sono stati veramente minimi (4 casi nell'utenza, nessun caso tra gli operatori).

Nell'anno 2020 sono continuate le sinergie con:

- i servizi interni alla Cooperativa come "So-Stare con Voi" e la Residenzialità leggera, in modo da fornire un'ampia gamma di possibilità riabilitative ai pazienti, calibrate sui loro bisogni effettivi
- le strutture della residenzialità e dei Comuni, finalizzati alla collaborazione per il benessere dei pazienti all'interno della città-comunità
- l'ATS di Monza e Brianza e la Regione Lombardia, per questioni gestionali e amministrative
- il Consorzio Farsi Prossimo, il Consorzio Comunità Brianza, la Caritas Decanale e la Caritas Ambrosiana, la Casa della Carità, il Consorzio SIR e la Casa del Volontariato di Monza, per la costruzione di nuovi progetti a favore della salute mentale e in campo formativo

Il Centro diurno ha mantenuto anche nell'anno 2020 il suo impegno sul territorio nella lotta contro lo stigma e di formazione per futuri operatori della salute mentale. In particolare, sono state offerte

postazioni per effettuare tirocini post-laurea e curricolari universitari e borse lavoro. La compagnia teatrale del centro diurno "Le Menti Fresche" ha vinto il concorso "Lì sei vero" promosso dall'associazione "Il Veliero" di Monza con il cortometraggio "Distanti pensanti" dedicato alle conseguenze del distanziamento a seguito dell'emergenza pandemica. Rimane costante ed elevato l'impegno del centro diurno nell'organizzazione di eventi culturali come le interviste della redazione Scacomatto e di Radio Stella.

Il CD ha proseguito e intensificato l'attività del progetto "Un giro di boa", finanziato da Fondazione Intesa San Paolo ONLUS e cofinanziato da Consorzio Farsi Prossimo, dedicato al benessere dei figli che hanno un genitore portatore di disagio psichico. Sono continuati i percorsi di Social Skills Training per l'insegnamento e/o il recupero delle abilità sociali e gruppi di potenziamento cognitivo. Infine, è proseguita e si è consolidata l'attività di sostegno ai familiari degli utenti, attraverso la disponibilità a colloqui individuali settimanali (anche in modalità da remoto) con due operatori individuati all'interno dell'équipe del Centro.

Il progetto dal titolo "Quo Vadis Monza: Scacomatto alla Storia" , finanziato da Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza, che grazie alle attività di web radio e della redazione di Scacomatto prevedeva eventi aperti alla cittadinanza ed alle scuole del territorio, dedicati a personaggi passati e presenti della storia di Monza, dopo il primo evento dedicato alla regina Teodolinda avvenuto nella cripta del Duomo di Monza, ha purtroppo subito una battuta di arresto a seguito dell'emergenza pandemica. Continuerà la sua attività nel 2021

utilizzando la possibilità di dirette video tramite gli strumenti “social” della Cooperativa.

E' proseguita l'attività delle “Job Stations”, progetto dedicato all'inserimento lavorativo delle persone con storia di disagio psichico, con l'obiettivo raggiunto di assunzione a tempo indeterminato di due lavoratori direttamente nella sede di una azienda del territorio.

L'impostazione del Centro e le sue attività sono progettate tenendo presenti le politiche locali e il progetto triennale per la psichiatria dell'ATS di Monza e Brianza.

### **3.15 Programmi Innovativi Territoriali**

#### 3.15 a) Programmi Salute Mentale: So-stare con voi

Il programma complessivo è stato formalmente rinnovato a gennaio 2020 all'interno dei Programmi Innovativi per la Salute Mentale della Regione Lombardia. I partner della Cooperativa sono: U.O.P. Cure Territoriali di Monza; DSM dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale ASST di Monza; DSM dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale ASST di Vimercate; ASVAP sede di Monza.

Gli operatori dedicati al progetto sono una coordinatrice assistente sociale del DSM della ASST di Monza che collabora al progetto e due educatrici professionali part-time. Una delle due educatrici si occupa prevalentemente del monitoraggio dei dati e dei contatti con ATS e Regione. Sono previste riunioni di raccordo con ASVAP.

Nel 2020 sono stati venticinque i pazienti coinvolti in progetti di accoglienza con il progetto So-stare con voi di cui: la costituzione di un gruppo studio di studenti, in periodo estivo che ha visto coinvolti 6 ragazzi durante i mesi di luglio e agosto che si sono trovati settimanalmente con la famiglia di appoggio presso il salone ASVAP per un gruppo studio tra pari; due percorsi che si sono conclusi (di cui

uno di accoglienza totale); un percorso di convivenza nuovo con due pazienti; quattro nuovi progetti sono stati avviati e i restanti sono proseguiti in soluzione di continuità con il precedente anno.

Le tipologie di progetto continuate e/o avviate sono diversificate come di seguito descritto:

- 15 percorsi diurni
- 4 percorsi di convivenza (2 appartamenti)
- 1 percorsi di affido totale (chiuso a marzo 2020)
- 1 gruppo studio di 6 studenti in collaborazione con gruppo giovani del CPS di Monza e ASVAP

Nel periodo di emergenza Covid-19 e di chiusura totale, per i percorsi per i quali si è valutato necessario (insieme ai curanti del CPS) per gli accolti poter incontrare la propria famiglia accogliente, si sono prodotti certificati consentiti dalle normative per permettere lo spostamento delle stesse famiglie verso l'abitazione dell'accolto. Gli incontri si svolgevano all'aperto, a distanza e con i dispositivi d'obbligo. L'equipe di lavoro ha inoltre deciso (all'interno del budget del progetto, tramite il rimborso spese forfettario alle famiglie) di fornire alle famiglie stesse gli opportuni DPI.

Le famiglie affidatarie attive nel 2020 sono state quattordici, mentre quattro sono state le famiglie di supporto nuove.

Per quanto riguarda la qualità e la formazione, nel corso dell'anno 2020 sono stati effettuati i seguenti interventi:

- incontri con operatori singoli ed in gruppo del Centro Psico-Sociale di Monza, per l'aggiornamento sull'evoluzione del progetto;
- non è invece stato possibile effettuare gli incontri di socializzazione e di festa natalizia ed estiva con famiglie e accolti;

- si sono invece organizzati alcuni gruppi dedicati alle famiglie affidatarie, via SKYPE per dei saluti, degli aggiornamenti e dei confronti sui percorsi attivi e di discussione su tematiche scelte;
- un corso di sensibilizzazione sui temi della salute mentale e sulla presentazione dei servizi e del progetto è stato programmato ed effettuato a distanza, a cavallo tra il 2020 e il 2021.
- sono continuati gli incontri di confronto, a distanza con modalità on line, con le realtà IESA italiane, con le quali si sta impostando un lavoro di rete.
- è stato possibile partecipare on line all'evento formativo di due giorni sul tema I.E.S.A. organizzato dai servizi del Piemonte.

Il 2020 è stato il 15esimo compleanno del Progetto So-stare con voi: a causa dell'emergenza Covid-19 non è stato possibile procedere con l'organizzazione di eventi che si era iniziato a programmare per festeggiare l'evento ma è in preparazione un libro che raccoglie le storie dei percorsi. Si è lavorato a progetti di sensibilizzazione da portare in scuole superiori del territorio, coinvolgendo utenti del progetto e finalizzando la chiusura dell'evento sul territorio come evento aperto alla cittadinanza. Speriamo di poter portare a termine questo progetto nel corso del biennio 2021-2022.

### 3.15 b) Programma "Diogene"

Il programma è stato formalmente rinnovato a gennaio 2020 all'interno dei Programmi Innovativi per la Salute Mentale della Regione Lombardia, per la ATS Città Metropolitana di Milano e ATS Brianza.

I partner della Cooperativa sono: Dipartimento di Salute Mentale di ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda Milano – Ospedale

Niguarda; Dipartimento di Salute Mentale UOP Cure Territoriali – ASST Monza – Ospedale San Gerardo; Fondazione Casa della Carità – Diocesi di Milano; Comune di Milano; Caritas Ambrosiana – Diocesi di Milano; Comunità Villetta San Gregorio – Associazione CeAS di Milano.

Nel corso del 2020 sono proseguiti i contatti con le reti formali ed informali presenti nei territori di Milano e Monza. È proseguita l'attività dell'équipe di lavoro, che fa parte della Casa della Carità e che vede impegnati: una coordinatrice del programma, due educatori, due psichiatri per l'unità di strada/Casa della Carità e uno psicologo presso il Servizio di Consulenza Etnopsichiatrica del CPS di Corso Plebisciti a Milano. Vi è inoltre un referente amministrativo part-time della Cooperativa, che si occupa anche del monitoraggio dei dati e dei contatti con ATS e Regione.

L'équipe multidisciplinare di Diogene è impegnata, oltre che nel rapporto diretto con l'utenza, anche nel supporto agli operatori e nella consulenza psicoeducativa e psichiatrica a persone gravemente emarginate, attraverso il Presidio di Ascolto Competente ed inviate dagli Enti con cui il progetto è in rete. Diogene, infatti, proprio per la caratteristica di flessibilità degli interventi offerti (unità psichiatrica di strada, consulenze del Servizio di Etnopsichiatria di Niguarda, accoglienza e servizi assistenziali e medici presso Casa della Carità ecc.), rappresenta un riferimento importante per gli Enti milanesi della rete che operano con persone senza dimora tra associazioni, cooperative e i centri di ascolto Caritas.

L'intervento offerto dalle unità di strada e dagli operatori del progetto che operano presso il Servizio di Etnopsichiatria di Corso Plebisciti, dall'accoglienza e dai servizi offerti dalla Casa della Carità, ha

permesso nel 2020 la presa in carico di 52 persone senza dimora con disagio psichiatrico, di cui 23 italiani e 28 stranieri. Inoltre, dieci persone sono state accolte per l'intero anno presso la Casa della Carità.

Anche per il 2021 si prevedono percorsi formativi sui temi della psichiatria di strada e sull'accesso ai servizi tenuti dall'equipe del programma.

### **3.16 "CAS" - Centri di Accoglienza Straordinaria**

I CAS sono appartamenti per richiedenti asilo diffusi sul territorio e sono gestiti dalla Cooperativa dal gennaio 2017, in qualità di cooperativa sociale del Consorzio Comunità Brianza (CCB), con il quale la Cooperativa fa parte del Raggruppamento Temporaneo di Impresa RTI Bonvena, nato per rispondere alla richiesta della Prefettura di Monza e Brianza di accogliere persone richiedenti asilo in stato di emergenza umanitaria.

L'aspetto peculiare dell'attività di RTI Bonvena è la cosiddetta "accoglienza diffusa", che si sostanzia nell'utilizzo di appartamenti sparsi nel territorio in normali contesti urbani.

Nell'ambito del progetto, la Cooperativa accoglie nuclei familiari, donne con figli, adulti di nazionalità diverse (Gambia, Ghana, Guinea Bissau, Guinea Conakry, Liberia, Mali, Pakistan, Togo, Nigeria, con una netta prevalenza di quest'ultima, 15 su 32 accolti al 31.12.2020), provenienti dai centri di prima accoglienza presenti sul territorio. Gli ospiti gestiscono la propria quotidianità in semi-autonomia, con la supervisione di un operatore (Case Manager) che verifica la corretta gestione dell'immobile, accompagna gli utenti nel percorso di inserimento socio-lavorativo e ne segue l'iter legale. Gli utenti accolti

sono supportati nell'espletamento di tutte le pratiche amministrative, legate alla loro richiesta d'asilo e di ottenimento del permesso di soggiorno; sono loro garantiti vitto e alloggio e una quota di pocket money giornaliero, oltre che cure mediche e percorsi di formazione professionale.

Nel 2020 l'equipe era composta da un coordinatore (part-time a 18 ore) e due Case Manager (a 30 ore). Alla fine dell'anno i centri di accoglienza attivi erano otto, diffusi sul territorio di Monza, Desio, Villasanta, Sulbiate e Vimercate e le persone accolte in totale 33.

Il 2020 è stato un anno caratterizzato da una forte contrazione nei flussi di ingresso sia a livello nazionale che locale, elemento che ha portato a una lieve flessione degli accolti (da 38 a 33, risultato netto di 11 uscite e di 6 nuovi ingressi). La pandemia da COVID-19 ha fortemente condizionato l'operatività del servizio, che ha dovuto gestire sia un sostanziale 'congelamento' per diversi mesi di tutti gli iter legali e burocratici legati allo status degli accolti, sia una nuova operatività quotidiana degli operatori improntata al rispetto delle norme e alla prevenzione del contagio. L'ingente sforzo formativo e informativo compiuto dallo staff ha prodotto il risultato di nessuna infezione da coronavirus tra gli ospiti dei CAS.

### **3.17 Comunità "Sirio"**

Sirio è una Comunità di prima accoglienza per minori stranieri non accompagnati (MSNA), nata ad inizio 2019 per rispondere ad un bisogno emergente e vivo del territorio di Monza e della Brianza. L'idea della Comunità Sirio ha preso vita grazie ad un lungo lavoro e da una riflessione sul tema dell'accoglienza dei minori, avviato nell'anno

2015 e realizzato dalle Comunità educative minori di Monza (CEM-MB), dal Consorzio Comunità Brianza, dalle Istituzioni e dalla Caritas Decanale di Monza.

La Comunità sorge accanto alla Parrocchia di San Rocco, all'interno della Comunità Pastorale Santi Quattro Evangelisti, in un territorio non nuovo all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, presente ed attivo nella rete sugli affidi familiari e ricco di volontari disponibili a essere di aiuto e a lavorare insieme per creare un ambiente favorevole al benessere e all'inserimento dei ragazzi accolti.

L'apertura della Struttura risale all'8 febbraio 2019 con l'accoglienza del primo minore e, da quel giorno, numerosi sono stati i ragazzi accolti e diverse le collaborazioni sul territorio con differenti volontari che hanno scelto di aiutare la Comunità ed hanno supportato i ragazzi nell'apprendimento della lingua italiana.

L'équipe di Sirio è variata, ma è rimasta, per scelta, multidisciplinare: è composta da un coordinatore part time a 13 ore, tre operatori (un educatore full time, una operatrice a 30 ore e un operatore a 25 ore) con funzioni educative e con differenti percorsi di formazione; vi sono, infine, due custodi sociali con compiti di supporto all'équipe, assistenza e custodia della Comunità durante le ore notturne.

Anche nell'anno 2020, così come nel 2019, vi è stato un cambio all'interno dell'équipe educativa: l'operatore full time, dopo diversi

anni di collaborazione con la Cooperativa, ha deciso di optare per una differente esperienza lavorativa. Anche a causa delle difficoltà legate al Covid-19, non è stato facile trovare un operatore adeguato per questa tipologia di contesto vista anche la corposa presenza di ore all'interno della Struttura. Da agosto 2020 ha però iniziato a lavorare in Sirio un nuovo operatore, senza appesantire la restante parte del gruppo di lavoro per ciò che riguarda la turnazione e la compresenza. All'interno dell'équipe si è, sin dai primi momenti, creato un buon equilibrio ed un'ottima collaborazione reciproca. Gli operatori ruotano quotidianamente con turnazioni che permettono la permanente copertura del Servizio, mentre la copertura notturna è affidata ai custodi sociali.

Da sottolineare la collaborazione dell'équipe e la flessibilità che ogni componente ha dimostrato nell'aiutarsi reciprocamente in momenti personali particolari e durante un'annualità, come questa, fatta di imprevisti e complicazioni.

Il Servizio accoglie otto ragazzi di genere maschile, nella fascia di età compresa tra i 14 e i 18 anni, ma vi è la possibilità di un nono posto in caso di emergenza e/o accoglienza improvvisa; per tale motivo, l'équipe della Comunità opera in sinergia con i Servizi Sociali, con regolari momenti di scambio e riflessione sull'andamento del progetto per ogni singolo minore, senza mai dimenticare che l'accesso alla

Struttura è subordinato alla presa in carico del minore da parte del Servizio Sociale del Comune di riferimento.

Nell'anno 2020 i ragazzi accolti sono stati 8, a fronte di 6 dimissioni: a differenza dell'anno precedente, la provenienza dei "nuovi" ragazzi è stata più varia e composta da ragazzi originari del Bangladesh (3), Albania (2), Marocco (1), Tunisia (1) ed Egitto (1).

I ragazzi che hanno concluso il percorso in Sirio lo hanno fatto, principalmente, per il raggiungimento della maggiore età e per una buona parte di loro vi è stato un passaggio in Strutture di seconda accoglienza presenti sul territorio di Monza. Il Servizio Sociale ha pertanto inserito i minori nel circuito SIPROIMI (ex-SPRAR), nel quale sono state avviate diverse attività educative di accompagnamento all'autonomia, rendendo così possibile usufruire di ulteriori sei mesi di accoglienza dopo il compimento del diciottesimo anno di età.

Per alcuni di questi ragazzi, maggiormente in difficoltà e con problematiche legate all'apprendimento, è stato possibile fare richiesta di prosieguo amministrativo al Tribunale per i minorenni di Milano. Altri ospiti, invece, hanno terminato anticipatamente il loro percorso in Sirio per ragioni di incompatibilità con la Struttura ed allontanamento volontario.

L'anno 2020, contraddistinto dalla pandemia legata al Covid-19, ha visto per diversi mesi dell'anno una brusca interruzione degli arrivi;

per più di sei mesi, infatti, non vi sono stati né dimissioni né nuovi ingressi e la Comunità Sirio ha avuto in media 7 ragazzi accolti. Solo verso la fine dell'annualità, con l'ingresso di 3 ragazzi bengalesi, Sirio è tornata ad essere occupata nella sua totalità.

Nell'ultimo trimestre dell'anno, nonostante fossero state messe a punto procedure per prevenire e contrastare il contagio da coronavirus, vi sono stati parecchi casi di positività al Covid-19 (per fortuna senza conseguenze per i minori) e tutti gli ospiti, considerati contatti stretti fra loro, sono stati quarantenati per quasi due mesi, sino a che tutti i componenti della Casa non si sono negativizzati.

È stato un periodo complesso per i minori accolti e per gli operatori di Sirio che hanno dovuto lavorare con questa complessità: il monitoraggio da parte di ATS è stato preciso e puntuale e da parte di tutti (educatori ed utenti) vi è stata un'attenzione sempre alta ed una collaborazione reciproca.

Nonostante sia stato un anno caratterizzato da lontananza, divieti, didattica a distanza e sospensione delle attività sportive e ludico-ricreative, non è mancato (seppur in modo molto limitato) il lavoro di rete tra Parrocchia, oratorio, centro di aggregazione giovanile, associazioni, enti e società sportive, con la finalità condivisa di costruire un sistema di "accoglienza integrata" che sappia prospettare, per ogni minore in carico, già al momento dell'ingresso nel circuito di

accoglienza, un percorso di autonomia ed emancipazione, oltre che rispondere ai bisogni di cura e alle necessità educative legate al progetto di vita.

Per una questione di tutela preventiva nei confronti dei volontari più avanti con gli anni, Sirio ha visto purtroppo diminuire considerevolmente il numero di persone che prestavano servizio in modo volontario, ma grazie alle nuove tecnologie e all'utilizzo di piattaforme on line quali Zoom, Meet e Skype è stato possibile mantenere alcune collaborazioni già esistenti ed entrare in contatto con altri volontari, attivandosi assieme ed ampliando la rete di proficue conoscenze.

### **3.18 Negozio "Non solo ooh"**

Il negozio "Non solo ooh....." è situato in Via Francesco Frisi nr. 9 a Monza e si occupa della vendita di abiti usati in ottimo stato, per bambini nella fascia di età 0-12 anni.

L'obiettivo del negozio vorrebbe essere di natura pedagogica, proponendo la filosofia della solidarietà che vede protagonisti da un lato le famiglie che valorizzano stili di vita non orientati allo spreco, dall'altro le famiglie con redditi bassi e insufficienti che necessitano di un sostegno per prevenire derive assistenziali. Un'occasione di riflessione sugli stili di vita e più in generale sulla cultura del consumo e dello spreco.

Lo spazio del negozio è in affitto con un canone moderato. All'interno solitamente vi lavora una operatrice part-time con un gruppo di 14 volontarie che si preoccupano di organizzare l'attività di raccolta,

igienizzazione e presentazione del materiale raccolto e di curare la vendita nel negozio con turni di presenza.

Il negozio ha da tempo una situazione di difficile sostenibilità economica, nonostante le azioni messe in campo, anche con sviluppo della pubblicità, l'apertura di pagine sui social network e la partecipazione ad eventi territoriali. Questa situazione, acuita dall'emergenza dovuta alla pandemia e alla conseguente doverosa tutela nei confronti delle volontarie che operano nel punto di vendita, hanno portato alla scelta di concludere in maniera definitiva l'esperienza del negozio. Fortunatamente la persona assunta è stata ricollocata all'interno della Cooperativa.

### **3.19 Segreteria Caritas Monza / Volontariato / Collaborazioni Istituzionali / Associazione Volontari Caritas Monza /Fondazione Monza Insieme Onlus**

I servizi sopra elencati sono gestiti direttamente da Caritas Decanale con la collaborazione amministrativa e di gestione risorse umane della Cooperativa.

La pandemia da Covid 19 ha in qualche modo attraversato, cambiato e riorganizzato tutti i servizi sopra indicati. La Segreteria Caritas Monza, dopo un breve periodo di chiusura, si è dotata dei dispositivi sanitari necessari per la riapertura e l'accoglienza in sicurezza di operatori e ospiti.

La segreteria ha proseguito ove possibile il percorso di ricerca lavoro e/o attivazione di tirocini per i richiedenti del Fondo Diamo Lavoro, la compilazione delle richieste di contributo al Fondo San Giuseppe e al Siloe. È stata ampiamente utilizzata la modalità da remoto per mantenere vive le relazioni tra segreterie Caritas e/o altri Enti.

Il coordinamento del Doposcuola ha visto aumentare le complessità del proprio operato dovendo supplire alla mancanza di attività in presenza. È stato anche approntato un corso di formazione ad hoc per operatori, per favorire l'uso del digitale da parte dei volontari.

I Centri di Ascolto hanno subito importanti cambiamenti: sono infatti rimasti a disposizione delle persone in modalità prevalentemente da remoto e telefonica e hanno lavorato in maniera intensa soprattutto durante i periodi di lockdown. I Centri di ascolto sono stati dotati dei dispositivi sanitari necessari per riprendere gradualmente l'ascolto in presenza anche se su appuntamento. È stato fornito ai Centri di Ascolto, via web, un supporto formativo adeguato a gestire in maniera più efficace il funzionamento dei Centri stessi e gli aspetti organizzativi connessi ad un'attività resa sempre più complessa dalla situazione. Sono stati comunque effettuati convegni, incontri di riflessione, corsi di formazione di base e avanzati. L'aggravarsi delle situazioni di difficoltà socio-economica espressa dal territorio è stata affrontata aiutando e orientando la cittadinanza a ricevere gli aiuti previsti di volta in volta dai decreti legislativi. Sono aumentati i servizi di consegna alimentare e notevole è stato l'afflusso di nuovi volontari, molti i giovani con cui ora tentare di mantenere un contatto per favorire la loro partecipazione alle attività di Caritas. Si sono inoltre realizzati interventi formativi di base e in itinere sull'identità del Centro di Ascolto e sulle dinamiche del gruppo dei volontari dei Centri di Ascolto di tutta la Zona Pastorale V e si sono consolidate le presenze e le partecipazioni ai tavoli istituzionali, dove Caritas è rappresentata. Più in particolare, si tratta dei seguenti ambiti di intervento: Piano di Zona di Monza (Tavolo di Sistema e Tavoli d'ambito tematici), Forum

provinciale del Terzo Settore di Monza e Brianza e Assemblea Centro Servizi del Volontariato di Monza e Brianza.

Nell'ambito delle attività della Caritas di Monza è inclusa anche quella relativa al Polo Lingue per l'insegnamento della lingua italiana a donne straniere. Il progetto, che coinvolge più di cento donne, tre operatrici e una decina di volontarie, si svolge presso la Parrocchia San Biagio ed è finanziato dalla Caritas di Monza.

La Cooperativa ha collaborato ad alcune iniziative della Fondazione Monza Insieme ONLUS, in modo particolare per la parte amministrativa e gestionale per il progetto "Il Ditale", che consiste nella realizzazione di laboratori di sartoria per donne italiane e straniere. Anche queste attività hanno subito profonde trasformazioni dovute ai diversi momenti di lockdown e/o riaperture-

L'attività della Segreteria attualmente è gestita dal responsabile della Caritas di Monza, supportato da un'operatrice part-time.

#### **4) ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA PER INDICI**

Conformemente a quanto richiesto dall'art. 2428, comma primo del Codice civile, si fornisce di seguito l'analisi dei principali indicatori patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio 2020, da valutare tenendo conto delle specificità della Cooperativa, che è per definizione ente no profit. Una analisi qualitativamente più significativa, in quanto avente ad oggetto gli indicatori "sociali" correlati con l'attività della Cooperativa, viene esposta all'interno del bilancio sociale 31.12.2020.

Ciò premesso, si osserva che i principali indici di natura patrimoniale migliorano significativamente i livelli raggiunti nei precedenti esercizi, anche grazie al rafforzamento del patrimonio netto reso possibile dalla rivalutazione operata sugli immobili di proprietà sociale. In particolare,

l'indicatore c.d. "equity / asset ratio" (che indica in quale misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse proprie della Cooperativa) è cresciuto dallo 0,52 dell'esercizio 2019 allo 0,70 dell'esercizio qui in commento ed anche l'indice di autonomia finanziaria (rapporto tra patrimonio netto e impieghi) segna un consistente incremento, passando da 36,84% a 46,34%, evidenziando i progressi della Cooperativa nel ricorso all'autofinanziamento per reperire le risorse da investire nelle voci dell'attivo patrimoniale. Infine, l'indice di indebitamento (che misura il rapporto tra il passivo corrente e consolidato ed il patrimonio netto) scende da 1,71 a 1,16.

Con riferimento agli indici di natura economica, gli stessi sono influenzati dal fatto che l'utile dell'esercizio 2020 (Euro 169.120) è significativamente superiore all'utile dell'esercizio 2019 (Euro 27.709), il che comporta un miglioramento di tutti i principali indicatori. L'EBITDA (differenza tra valore e costi della produzione senza considerare gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni) è passato da Euro 209.363 ad Euro 390.687, mentre il ROE (che misura il rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto ed esprime quindi il tasso di rendimento del capitale proprio) è passato da 1,31% a 5,80%. Il ricavo medio per dipendente ha confermato il dato dell'esercizio precedente, attestandosi ad Euro 37.810 contro Euro 38.505 dell'esercizio 2019 e pertanto su un livello che è da considerare soddisfacente, tenuto conto delle caratteristiche delle attività della vostra Cooperativa, che è per definizione labour-intensive.

Venendo infine all'analisi della liquidità, si osserva che il c.d. "capitale circolante netto", che misura lo sbilancio tra attivo corrente e passivo corrente ed evidenzia quindi il grado di indipendenza delle attività

correnti dalle fonti di finanziamento a breve, è in significativo miglioramento, pur restando negativo: si è infatti passati dai saldi negativi di Euro 1.016.752 del 2017, di Euro 961.547 dell'esercizio 2018 e di Euro 1.008.121 dell'esercizio 2019 al saldo negativo di Euro 113.336 del 31 dicembre 2020, avvicinandosi quindi al punto di equilibrio. Tali progressi sono testimoniati anche dal miglioramento registrato nell'indicatore c.d. "acid test" (che misura la capacità della Cooperativa di far fronte ai debiti a breve con le disponibilità liquide o facilmente liquidabili), che si è ulteriormente avvicinato alla soglia ottimale dell'unità passando da 0,63 del 31 dicembre 2019 a 0,85 del 31 dicembre 2020. Anche l'indicatore che misura il grado di equilibrio finanziario a medio e lungo termine (rapporto tra patrimonio netto e passivo consolidato e attivo fisso più disponibilità liquide) è cresciuto da 0,76 del 2019 a 0,97 del 2020. Quanto agli indici di rotazione, si segnala che i giorni medi di incasso dei crediti sono leggermente aumentati, passando da 106,14 a 115,55 giorni medi; parallelamente, è cresciuto anche il numero dei giorni medi impiegati dalla Cooperativa per pagare i propri debiti, passato da 72,62 a 81,03 giorni medi.

L'analisi dei flussi di liquidità è completata dal rendiconto finanziario.

## **5) ALTRI DATI E NOTIZIE**

### **5.1 Sicurezza e Formazione**

#### Sicurezza

Nel 2020 la Cooperativa ha continuato ad avvalersi delle consulenze già in essere nel 2019 per il servizio di RSPP, HACCP e per la gestione della Medicina del Lavoro (servizio fornito dalla Cooperativa Farsi Prossimo Salute presso il Poliambulatorio di Viale Jenner n.73 a

Milano, con medici del lavoro i dottori Simone Bernieri e Marcello Macchi).

Causa pandemia legata al Covid-19, si è momentaneamente interrotta la collaborazione con lo Studio Parizzi per la formazione antincendio, a causa dell'impossibilità di organizzare incontri in presenza, come solitamente accadeva, presso gli spazi adibiti nella sede di via Montecassino.

Sotto la guida dell'RSPP, nel 2020 sono stati organizzati, da remoto attraverso la piattaforma virtuale di Cooperativa, dei momenti di riepilogo delle procedure di emergenza e di evacuazione con le varie équipe dei Servizi. Si è scelto di utilizzare questa modalità ovviamente per evitare fenomeni di assembramento, vista la condizione di emergenza sanitaria causata dal coronavirus.

Il riepilogo delle procedure è stato organizzato con le équipe di Alba Chiara, Arconauta, Bimbinsieme, Casa Jobel, Le Ginestre, Residenza Maria Paola Colombo Svevo, Sirio e Stellapolare.

È proseguita la puntuale e capillare formazione sul tema sicurezza su tutti gli operatori impegnati nei servizi della Cooperativa, come dalla seguente tabella:

	N. operatori	Ore corsi Sicurezza	Media per operatore
Alba Chiara	6	55,5	17,5
Arconauta	9	22,5	13,28
Bimbinsieme	9	40,5	14,44
Casa Jobel	7	119	21,57
Housing sociale	6	11	22,83
Le Ginestre	3	5	3,00
Le Case	5	215	49,4
Residenza MPCS	2	8	7,00
Richiedenti asilo	4	8	21,75
Sirio	5	32	18,00
Stellapolare	7	0	45,64

Altro

10

21

2,10

Totale:

537,50

Sei dipendenti hanno ricevuto, nel 2020, la formazione base sul Testo Unico nr. 81/2008 (chi solo per un modulo, chi per più moduli). L'aggiornamento sullo stesso ha visto coinvolta una sola operatrice. Dodici operatori hanno seguito il corso HACCP in modalità online (sei in videoconferenza sincrona, sei in modalità asincrona).

Sedici operatori si sono formati come addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (rischio medio) mentre cinque operatori hanno svolto l'aggiornamento dello stesso. Entrambi i corsi antincendio sono stati organizzati prevedendo una parte teorica in e-learning sincrono ed una parte pratica in presenza.

Per quanto riguarda il primo soccorso, la nuova nomina ha coinvolto quattro operatori, mentre l'aggiornamento sulle pratiche di primo soccorso ne ha visti partecipare otto.

Il Medico del Lavoro ha effettuato quattro visite preventive di idoneità alla mansione e nove visite di rinnovo dell'idoneità.

Si è svolta in data 28 ottobre 2020, in modalità da remoto, la riunione periodica che ha visto coinvolti RSPP, Medico del Lavoro, RLS, Presidente, Referente Covid-19 aziendale e Referente interno per la sicurezza.

### Formazione

L'anno pandemico ha variato la programmazione della formazione tecnica e non obbligatoria che era stata prevista per l'anno 2020 da ogni Centro di Servizio.

In questa annualità diversi corsi precedentemente programmati non sono iniziati, ma sono stati numerosi i corsi on line ed i webinar di

interesse personale, per lo più gratuiti, a cui gli operatori hanno potuto partecipare.

Oltre a ciò, per seguire le direttive di Regione Lombardia e in accordo con il Responsabile della Formazione di Cooperativa ed il Referente Covid-19 Aziendale, sono stati organizzati momenti formativi validi come aggiornamento sul tema della prevenzione e contrasto alla diffusione del Covid-19.

Tutti i dipendenti della Novo Millennio sono stati formati su questo tema, confermando l'attenzione che la Cooperativa ha mostrato in questo momento delicato.

Come da disposizione regionale, tutti gli educatori sanitari sono iscritti all'Albo relativo, effettuando, anche con il supporto della Cooperativa tutta la formazione richiesta per l'acquisizione dei crediti formativi.

## **5.2 Qualità**

Nella giornata del 26 novembre 2020 si è svolto, da remoto, l'audit di ricertificazione ISO 9001:2015, da parte dell'ente SQS.

Questo momento ha visto coinvolti, oltre al RAQ e tre membri del Consiglio di amministrazione, il Consiglio Direttivo al completo e i Coordinatori di Alba Chiara, Stellapolare, CAS ed Arconauta. L'audit si è concluso senza la segnalazione di non conformità, ma con alcune raccomandazioni per un miglioramento continuo, evidenziate in apposito verbale.

Allo scopo di monitorare l'attività della Cooperativa al rispetto degli standard di qualità dichiarati ed in preparazione alla visita di SQS, per tutto l'anno il RAQ ha svolto periodici incontri di valutazione dei Servizi con i Coordinatori che, nella maggior parte dei casi, hanno portato a

piccole azioni migliorative, soprattutto nella modulistica e nell'aggiornamento dei documenti da esporre nei vari Servizi.

Infine, a seguito delle variazioni organizzative interne e del turn over di alcuni operatori, gli organigrammi della Cooperativa sono stati revisionati a più riprese nel corso dell'anno.

### **5.3 Decreto 231/2001 – Responsabilità amministrative degli Enti**

La Cooperativa si è dotata fin dall'anno 2016 di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001, composto dal RAQ (fino a giugno 2020, poi sostituito da altra persona in data 8 luglio 2020 in qualità di membro interno) e da un Presidente, i quali si sono incontrati 4 volte durante l'anno 2020, per le opportune verifiche documentali (MOG, personale, tracciabilità flussi ecc.), tutte regolarmente verbalizzate.

A fine anno, il Presidente (tramite il membro interno) ha presentato al Consiglio di amministrazione della Cooperativa la Relazione conclusiva per l'anno 2020.

### **5.4 Comunicazione**

Le azioni che hanno riguardato la Comunicazione nel 2020 si sostanziano come segue:

- *Carte dei Servizi*: la prima parte dell'anno 2020, fino ad aprile, è stata dedicata in gran parte alla revisione delle Carte dei Servizi (non tutte le Carte prevedono la stampa: per alcuni centri di servizio è stata sufficiente la versione telematica).
- *Sito*: per tutto l'anno lo staff del sito web della Cooperativa, composto da due membri interni e da uno esterno con capacità tecniche, ha continuato a implementare la principale interfaccia social, attraverso l'inserimento di nuovi Servizi (Le Ginestre) e l'aggiornamento delle Carte dei Servizi;

l'arricchimento della sezione Trasparenza, che periodicamente va implementata; l'inserimento dei verbali assemblee Soci (resi disponibili nell'area riservata); i collegamenti ai link di progetti in fase di realizzazione; podcast e video di attività interne, soprattutto della webradio. La sezione Lavora con noi è stata ulteriormente perfezionata, per permettere da una parte alla Cooperativa e dall'altra agli stessi possibili candidati di esprimere al meglio la richiesta

- *Comunicazioni interne*: hanno riguardato, in particolare, le questioni legate al Covid (per es.: lettere dell'UDE a tutti i dipendenti, attraverso mail e il portale Share). Si è dato anche spazio alle informazioni su attività di aggregazione, formazione e intrattenimento culturale proposte dalla nostra Cooperativa, per i giovani e per la cittadinanza.
- *15° So-stare*: rispetto al 2019, la preparazione di questo evento è stata fortemente rallentata, ma non si è fermata. Si prevede di realizzarlo entro l'estate 2021.
- *Staff Consorzio Farsi Prossimo*: a causa delle restrizioni e della situazione sanitaria generale, lo staff si è incontrato poche volte, attraverso piattaforme online, soprattutto per la compilazione della newsletter trimestrale.
- *Pagina Facebook*: è stata costantemente utilizzata nel 2020 per condividere eventi e riflessioni di origine sia interna (es.: come i centri hanno affrontato l'emergenza) sia esterna alla Cooperativa (es.: collegamenti con Tikitaka, Radio Binario7), nonché per celebrare alcune significative giornate internazionali.

- *Youtube*: si è introdotto un canale youtube della Cooperativa per la pubblicazione di video di attività interne, la cui visione è destinata a un largo pubblico.
- *Staff CNCA*: lo Staff ha messo a punto alcune linee per la creazione e promozione di un dossier che racconti i vissuti degli enti aderenti e dei centri da loro gestiti. Tale dossier dovrebbe essere pronto nei primi mesi del 2021.

### **5.5 Criterio di ammissione dei soci**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2528, comma quinto del Codice civile, si comunica che, nell'esercizio in commento, la movimentazione all'interno della compagine sociale è stata la seguente: nr. 1 socia lavoratrice si è dimessa, nr. 1 lavoratore è diventato socio.

A fine anno il numero totale dei soci è di 70, di cui 55 soci lavoratori e 15 soci volontari.

Nel valutare le domande di ammissione di nuovi Soci, il Consiglio di amministrazione tiene in attenta considerazione i criteri di mutualità ed i principi della parità di trattamento e della "porta aperta", che ispirano il diritto societario delle cooperative. Le domande di ammissione sono sempre valutate in relazione alla capacità dei richiedenti di concorrere alla realizzazione degli scopi della Cooperativa, tenuto conto anche di quanto previsto dalla Legge nr. 381/1991.

### **5.6 Indicazioni sull'avvio dell'esercizio 2021**

L'inizio della gestione 2021 risente ancora a livello generale delle problematiche legate alla pandemia che hanno caratterizzato il 2020. Tutti i Servizi della Cooperativa sono aperti con un livello di occupazione discreto, con la particolarità che nei Servizi residenziali le

segnalazioni di inserimento sono diminuite. I servizi Bimbinsieme ed Arconauta sono aperti in forma ridotta considerando il rispetto della normativa, mentre il Negozio Non-solo-ohh è definitivamente chiuso con una possibilità di riutilizzo dello spazio.

Nel primo quadrimestre del 2021 gli eventi di particolare rilievo sono stati:

- il Consiglio di amministrazione, con il supporto del Consiglio Direttivo, dello staff e dei coordinatori ha presentato il preventivo 2021 dell'anno nell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2021, con un risultato gestionale di pareggio;
- la continuazione dell'attività dell'Unità di Equilibrio di monitoraggio della situazione in termini di prevenzione e di organizzazione nel caso di contagi Covid, nonché la costante relazione con ATS per gli aggiornamenti di casi e procedure;
- la partecipazione alla campagna vaccinale anticovid che ha riguardato sia gli utenti dei Servizi che gli operatori di tutta la Cooperativa;
- un lavoro congiunto tra Consiglio di amministrazione e Consiglio Direttivo su tematiche trasversali di Cooperativa in relazione alla gestione del personale interno, alla rete territoriale ed alle reti consortili;
- la continuazione della trattativa per l'acquisto della sede di via Montecassino 8 a Monza;
- il coinvolgimento dei Soci nel percorso di rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 2020-2022 e nella stesura del Bilancio Sociale 2020;

- l'apertura a inizio marzo, con la collaborazione di Caritas Monza e Monza Ospitalità di "Deltaplano", di un appartamento dedicato ai percorsi di autonomia di giovani maggiorenni;
- l'avvio di un percorso di supporto psicologico alle equipe ed all'Unità di Equilibrio tramite l'Associazione EMDR, volto ad affrontare le fasi di trauma causate dall'evento pandemico;
- l'avvio del progetto "Mataxa" in collaborazione con l'Associazione "Le comunità della Salute", ATS Brianza, ASST Brianza, Consorzio Comunità Brianza, Cooperativa Donghi, Caritas Lissone, Associazioni di familiari del territorio, Servizi Sociali di vari Comuni, volto ad attività di prevenzione e presa in carico di persone fragili, anche con disagio psichico con due equipe itineranti, una clinica ed una socio-educativa. Il progetto avrà durata triennale e sarà finanziato da una Fondazione privata no profit che collabora con la Fondazione di Comunità di Monza e Brianza;
- la costituzione, dopo la conclusione del Progetto Tiki Taka-Welfare in azione, della rete *Tiki Taka-Equilibri di essere*, comprendente diverse realtà del privato sociale ed enti sui Distretti di Monza e Desio, coordinata da FCMB e dalla Cooperativa, con la finalità di intraprendere un lavoro di rete sui progetti di inclusione delle persone con disabilità;
- la prosecuzione del lavoro di alcune commissioni nate nel periodo di emergenza Covid, in particolare della commissione povertà in raccordo con Caritas e San Vincenzo

Le azioni operate nel periodo sono servite al rafforzamento dell'impianto organizzativo della Cooperativa ed al sostegno delle

risorse di ogni operatore impegnato nell'affrontare le difficoltà quotidiane del lavoro, nel reinventare a volte il proprio servizio, con professionalità e passione, mettendo in luce lo spirito cooperativo del "fare ed essere insieme".

#### **5.7 Indicazioni di cui all'art. 2528, comma secondo del Codice civile**

Si evidenzia quanto segue:

- stante la tipologia di attività svolta, non si segnalano particolari attività di ricerca e sviluppo
- non esistono imprese o società controllate, collegate o controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime e pertanto non vi sono indicazioni da dare ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428, comma secondo, numero 2 del Codice civile
- la Cooperativa non detiene azioni proprie né quote o azioni di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona
- nell'esercizio in esame non sono stati effettuati acquisiti o alienazioni di azioni proprie né di quote o azioni di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona
- da ultimo, si conferma che la Cooperativa non fa e non ha fatto uso di strumenti finanziari ed è esposta ai rischi di prezzo, di credito e di liquidità nella misura comune a tutti gli operatori del particolare settore, che svolgono la propria attività nei confronti di committenti per lo più appartenenti alla Pubblica Amministrazione e che sono pertanto sottoposti strutturalmente a tensioni sotto il profilo finanziario, in termini di tempi di incasso. Tali rischi sono coperti con una oculata gestione delle risorse disponibili, con il

ricorso alla dilazione di pagamento delle forniture e con l'indebitamento bancario.

#### **5.8 Indicazioni di cui all'art. 2 della Legge 52/1992 e all'art. 2545 del Codice civile**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma primo della Legge 59/1992 e dalla art. 2545 del Codice civile, si precisa che tutta l'attività svolta nell'esercizio in esame e sopra descritta rientra fra gli scopi statutari e che pertanto il conseguimento degli scopi stessi è stato raggiunto mediante la gestione sociale, nel pieno rispetto dei principi mutualistici che governano le società cooperative.

#### **5.9 Criteri di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2513, comma primo, lettera b) del Codice civile, si evidenzia nella tabella sottostante il rapporto tra costo del lavoro dei soci e costo totale del lavoro:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Percentuale</b>
Costo personale soci	1.225.670	
Costo personale	1.895.202	64,67%

Si precisa che, in ogni caso, la Cooperativa, in quanto cooperativa sociale regolata dalla Legge nr. 381/1991, è esonerata dal rispetto delle percentuali di mutualità prevalente prevista dal Codice civile.

Monza, 25 maggio 2021

Il Presidente

(Marco Meregalli)

